



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



SISTEMA
INFORMATIVO
EXCELSIOR

IL LAVORO DOPO
GLI STUDI

ORIENTARSI NEL MERCATO
DEL LAVORO: LA DOMANDA
DI FORMAZIONE DELLE
IMPRESE, INDAGINE 2021



UNIONCAMERE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

IL LAVORO DOPO GLI STUDI

ORIENTARSI NEL MERCATO DEL LAVORO: LA DOMANDA DI FORMAZIONE DELLE IMPRESE, INDAGINE 2021



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall’ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l’aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull’occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

Il volume “Il lavoro dopo gli studi” valorizza l’ampiezza e la ricchezza delle informazioni raccolte con le indagini mensili effettuate nel corso del 2021 e offre uno sguardo di sintesi sulle opportunità che si aprono al termine dei percorsi formativi.

I dati Excelsior sono consultabili al sito <https://excelsior.unioncamere.net>.

© 2021 Unioncamere, Roma



Il lavoro dopo gli studi di Unioncamere e ANPAL

https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2021/Il_lavoro_dopo_studi.pdf

è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.

È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.

Immagini, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.

 Le voci dell'indice sono collegate con i contenuti del volume

 Voci a cui corrisponde un link esterno al volume di riferimento

SOMMARIO

Presentazione

p.7

Indicazioni per la lettura del volume

p.13

 **CAPITOLO 1**

Le previsioni di assunzioni fatte dalle imprese nel 2021

p.17

 **CAPITOLO 2**

Le opportunità di lavoro per i qualificati e i diplomati professionali

p.25

 **CAPITOLO 3**

Le opportunità di lavoro per i diplomati della scuola secondaria superiore

p.35

 **CAPITOLO 4**

Le opportunità di lavoro per i diplomati degli ITS

p.43

 **CAPITOLO 5**

Le opportunità di lavoro per i laureati

p.51

 **CAPITOLO 6**

I profili professionali che risultano oggi "introvabili"

p.59

Allegati

p.65



Le voci dell'indice sono collegate con i contenuti del volume



Voci a cui corrisponde un link esterno al volume di riferimento

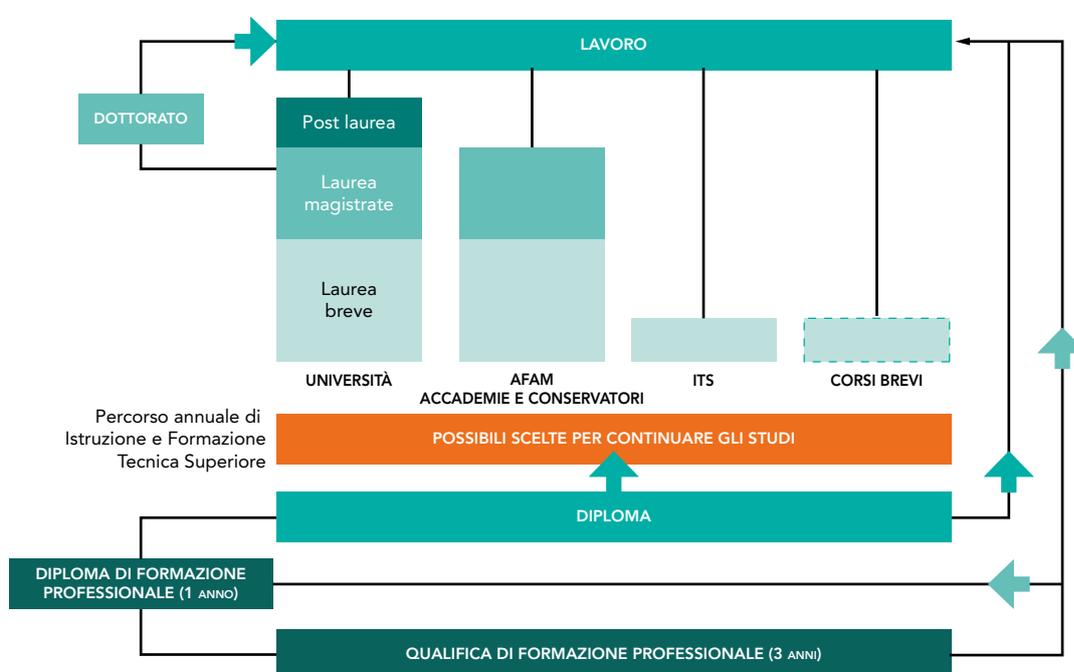
Presentazione

- A chi si rivolge questo volume?
- Quali informazioni contiene?
- Com'è impostato il volume?
- Quali sono i dati più importanti che emergono?
- Come fare la scelta giusta?

Questo volume¹ vuole fornire indicazioni utili soprattutto ai **giovani studenti che hanno concluso o stanno per concludere il proprio percorso formativo nella scuola o nella formazione professionale**. Infatti, chi ha conseguito una qualifica o un diploma professionale o è arrivato al diploma di scuola secondaria superiore, deve scegliere quale strada intraprendere. Ci sono diverse possibilità: cercare subito un lavoro, continuare gli studi per raggiungere un livello più alto o una ulteriore specializzazione post-diploma (come, ad esempio, quella offerta dagli IFTS o da altri percorsi brevi presenti sul mercato), oppure ancora continuare nella formazione superiore iscrivendosi agli ITS (Istruzione tecnica superiore), alle Accademie e ai Conservatori o infine all'Università.

/ A CHI SI RIVOLGE QUESTO VOLUME?

I PERCORSI DOPO LA QUALIFICA PROFESSIONALE, DOPO IL DIPLOMA PROFESSIONALE E DOPO IL DIPLOMA



Molti giovani, soprattutto se già diplomati, scelgono anche di dedicare un anno ad esperienze differenti dallo studio o dal lavoro: ad esempio, facendo il servizio civile, o intraprendendo esperienze di volontariato, oppure soggiorni di studio o lavoro all'estero; si tratta di esperienze che possono rivelarsi molto arricchenti e che torneranno utili nella vita e quando sarà necessario cercare lavoro.

Naturalmente, le informazioni contenute nel volume possono essere importanti anche per le famiglie e per tutte le persone che a vario titolo si occupano dell'orientamento dei giovani, compresi gli insegnanti e i formatori.

1 Alla stesura e all'aggiornamento della grafica della Guida hanno contribuito il Prof. A. Salatin e un gruppo di lavoro di I.S.R.E..

/ QUALI INFORMAZIONI CONTIENE?

In questo volume trovate un panorama aggiornato della “domanda di lavoro” espressa nell’ambito dell’indagine Excelsior 2021, cioè i profili professionali cercati dalle imprese nei vari settori economici e produttivi, suddivisi per titolo di studio. Nel 2021 sono state previste complessivamente in Italia 4.639.000 attivazioni di contratti di lavoro (“entrate”), di cui una parte sono giovani al primo impiego. È importante però segnalare due avvertenze:

- a) Le informazioni fornite non coprono tutti i settori, ma solo le richieste espresse dalle imprese del settore privato dell’industria e dei servizi che hanno almeno un dipendente (escludendo quindi agricoltura e pubblica amministrazione). I dati sono ricavati dal Sistema Informativo Excelsior, un’indagine mensile promossa dalle Camere di commercio, industria e artigianato, attraverso la quale, ormai da più di vent’anni, si chiede alle imprese quante persone pensano di assumere nell’immediato futuro, con quali titoli di studio, con quali caratteristiche e competenze.
- b) I dati forniti sono relativi all’anno 2021, mentre a chi decide di continuare gli studi servirebbe sapere quali lavori domanderà il mercato fra due, tre, cinque anni... In questo campo non è possibile un’assoluta certezza, tanto più in un’epoca di rapidi cambiamenti come quella che stiamo vivendo; si possono individuare tuttavia delle tendenze, che potrebbero essere accelerate o frenate dall’emergenza sanitaria in atto.

Dopo aver fatto un buon esame di coscienza e dopo aver parlato con insegnanti, genitori e amici più grandi per avere qualche consiglio, è utile dare uno sguardo molto attento alle richieste di lavoro espresse dalle imprese.

/ COM'È IMPOSTATO IL VOLUME?

Il testo è suddiviso in sei parti:

- 1) Le “entrate programmate” (cioè i posti di lavoro richiesti) nelle imprese italiane nel 2021;
- 2) Le opportunità di lavoro per i qualificati e diplomati professionali;
- 3) Le opportunità di lavoro per i diplomati;
- 4) Le opportunità di lavoro per i diplomati tecnico superiori;
- 5) Le opportunità di lavoro per i laureati;
- 6) I mestieri “introvabili”, cioè le professioni di più difficile reperimento.

In questo volume sono riportati solo i dati più essenziali; per un maggiore approfondimento, vi consigliamo pertanto di consultare il [portale Excelsior](https://excelsior.unioncamere.net), che vi fornirà elementi più dettagliati sui titoli di studio e sulle professioni più richieste, fino a livello della singola provincia e per specifici settori economici.

Il portale Excelsior è accessibile da PC e da dispositivi mobile (tablet e smartphone) all’indirizzo: <https://excelsior.unioncamere.net>

Secondo il report Excelsior **“Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025)”**, nei prossimi anni crescerà la richiesta di personale qualificato, e in particolare continuerà ad espandersi la domanda di diplomati e laureati di area tecnica e scientifica (in particolare, saranno sempre più ricercati gli informatici e i programmatori); anche le professioni di servizio alla persona (come quelle del settore sanitario e assistenziale) e quelle di insegnamento sono destinate a crescere, sia per l’invecchiamento della popolazione, sia per la richiesta di formazione in ogni fascia di età. Si prevede, inoltre, un’espansione per le professioni legate al digitale, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

Nelle informazioni contenute nelle prossime pagine, viene sottolineato che già prima della pandemia il mercato del lavoro chiedeva non solo una preparazione teorica, ma anche pratica: oggi, ancor di più. Per questo, ogni esperienza di lavoro, anche di breve durata, può diventare importante.

I dati raccolti richiamano alcune competenze e caratteristiche personali che risultano particolarmente apprezzate dalle aziende: la curiosità, il senso di iniziativa, il saper comunicare, il saper lavorare in gruppo, il saper risolvere i problemi, la voglia di imparare.

Il volume segnala anche dove si concentrano le richieste su base regionale. Infatti, anche se sono sempre di più i giovani che si spostano per studiare o lavorare in una regione o in una nazione diversa dal luogo di residenza, resta comunque utile conoscere le caratteristiche del sistema produttivo della regione o dell’area nella quale si abita, per capire meglio le opportunità e le tendenze di evoluzione.

Prima di scegliere, confrontate in ogni caso i lavori richiesti con quello che vi piacerebbe fare, con le cose che fate con più soddisfazione e con risultati migliori. Se poi scoprirete che il vostro titolo di studio non è tra i più richiesti, non perdetevi d’animo: impegnatevi comunque a migliorare le vostre competenze o acquisirne di nuove, anche attraverso ulteriori percorsi formativi.

Considerate infine che anche le stesse imprese possono trovare difficile fare previsioni o ignorano ciò di cui hanno realmente bisogno. Per questo sappiate che la richiesta di alcuni titoli formali di studio non sempre corrisponde ai profili professionali e alle competenze necessarie, né alle evoluzioni dei singoli mestieri nel tempo.

Ricordate che la disponibilità di posti di lavoro è importante, ma non è l’unico elemento per una scelta consapevole; altrettanto importante è capire sé stessi, individuando bene che cosa piace o non piace fare e rispettando le proprie attitudini, in vista dell’elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro da perseguire con tenacia nel tempo, adattandolo alle varie situazioni. Questa capacità di auto-determinazione e di iniziativa è alla base di un percorso di successo, indipendentemente dal livello più o meno “alto” del lavoro a cui aspirate e condizionerà fortemente la vostra motivazione.

Studiare serve, studiare fa la differenza, studiare ci rende migliori non solo come lavoratori, ma anche come cittadini.



QUALI SONO I DATI PIÙ IMPORTANTI CHE EMERGO?



COME FARE LA SCELTA GIUSTA?

Ecco il messaggio con cui vorremmo concludere questa premessa: vale la pena impegnarsi e fare fatica per ottenere una qualsiasi qualifica o titolo di studio, perché è un traguardo che serve certamente per lavorare, ma anche per noi, per la nostra crescita personale.

L'orientamento diventa allora un momento delicato e decisivo per aiutarci a scegliere, a decidere, a fare chiarezza: le informazioni che abbiamo raccolto in questo volume speriamo siano di aiuto in questo difficile compito.



Le voci dell'indice sono collegate con i contenuti del volume



Voci a cui corrisponde un link esterno al volume di riferimento

Indicazioni per la lettura del volume

- Da dove derivano i dati e le informazioni riportate?
- Come leggere questo volume?
- Come leggere i dati visualizzati nei grafici e nelle tabelle?
- Quali sono le principali classificazioni adottate?
- Quali sono i settori economici di attività utilizzati?

/ DA DOVE DERIVANO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTATE?

La principale fonte di dati utilizzata è il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ([ANPAL](#) ) .

Dal 1997 rappresenta una tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito nel Programma Statistico Nazionale.

Le informazioni contenute nel presente volume sono state acquisite elaborando i dati ottenuti attraverso le indagini mensili che si sono svolte nel corso del 2021 coinvolgendo circa 300.000 imprese con dipendenti operanti nei settori dell'industria e dei servizi (cfr. la sezione "Strumenti" nel sito <http://excelsior.unioncamere.net> ) .

/ COME LEGGERE QUESTO VOLUME?

La pubblicazione "Il lavoro dopo gli studi"  contiene una serie di link ipertestuali che consentono di navigare all'interno dei contenuti e di aprire anche delle fonti informative esterne (come ad esempio, la sezione del portale Excelsior sulla [banca dati delle professioni](#)  che offre ulteriori approfondimenti sulle figure professionali).

Per questo vi consigliamo di scaricare il programma [Adobe Reader](#)  (gratuito) e visualizzare i segnalibri che vi consentiranno di aprire il sommario del volume sulla sinistra dello schermo: in questo modo i contenuti del volume saranno sempre disponibili per muovervi agevolmente tra le pagine. I link vi aiuteranno a raggiungere più facilmente le informazioni di vostro interesse all'interno e all'esterno del volume. Ad esempio, se state analizzando un indirizzo di qualifica o di diploma professionale potete consultare il volume "Formazione professionale e lavoro" , se cercate un determinato indirizzo scolastico di diploma potete servirvi del volume "Diplomati e lavoro" ; analogamente potete approfondire le caratteristiche di una professione per la quale le imprese preferiscono un titolo di istruzione post-diploma, accedendo direttamente al volume "Formazione tecnica superiore e lavoro"  oppure a quello "Laureati e lavoro" , cercando poi la corrispondente scheda professione.

/ COME LEGGERE I DATI VISUALIZZATI NEI GRAFICI E NELLE TABELLE?

I dati fanno riferimento alle assunzioni (denominate "entrate") previste dalle imprese private con dipendenti, che operano nell'industria e nei servizi. Questi dati quindi escludono i settori dell'agricoltura e della pubblica amministrazione, nonché alcune forme di lavoro autonomo. È importante, inoltre, ricordare che i numeri riportati indicano le entrate previste, cioè il numero di contratti di lavoro (non di persone) che le imprese hanno programmato di attivare nel corso del 2021.

a) Titoli di studio

Per quanto riguarda il titolo di studio richiesto e tutte le altre caratteristiche delle entrate programmate, le informazioni qui presentate corrispondono alle preferenze espresse dalle imprese in sede d'indagine.

In particolare, i titoli di studio presenti nella pubblicazione sono quelli più richiesti dalle imprese nel 2021 e fanno riferimento alla Classificazione Excelsior dei titoli di studio a partire dalle classificazioni ministeriali.

Gli indirizzi e i titoli di studio sono disponibili negli allegati "[Qualifiche e diplomi professionali](#)", "[Diplomi di scuola secondaria superiore](#)", "[Istruzione tecnica superiore \(ITS\)](#)" e "[Istruzione universitaria](#)".

b) Livelli di istruzione

I livelli di istruzione sono classificati nel modo seguente: universitario (corrispondente alle lauree triennali e magistrali), di istruzione tecnica superiore post-diploma (2 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di qualifica/diploma regionale di istruzione e formazione professionale (3 e 4 anni).

c) Professioni

Le figure professionali analizzate sono quelle segnalate dalle imprese al momento dell'indagine². Queste ultime sono codificate secondo una nomenclatura che include circa 4.000 professioni, annualmente aggiornate. Le figure presenti nella nomenclatura sono concepite in modo da poter essere ricondotte alle categorie previste dalla Classificazione delle Professioni ISTAT. Per alcune figure professionali tra le più richieste dalle imprese, si è deciso, ai fini di questo volume e degli altri volumi dedicati all'orientamento, di rendere i nomi meno generici e più vicini al parlato comune. La relazione con la classificazione ufficiale è disponibile nell'allegato "[Figure professionali richieste dalle imprese secondo la classificazione delle professioni ISTAT](#)".

I settori economici utilizzati nel materiale di diffusione dell'indagine Excelsior corrispondono ad aggregazioni di divisioni e di gruppi della Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007, si veda in proposito l'allegato "[Corrispondenza tra i settori Excelsior e la classificazione delle attività economiche ISTAT \(ateco 2007\)](#)".

/ QUALI SONO LE PRINCIPALI CLASSIFICAZIONI ADOTTATE?

/ QUALI SONO I SETTORI ECONOMICI DI ATTIVITÀ UTILIZZATI?

2 Le figure presenti nella nomenclatura sono concepite in modo da poter essere ricondotte nelle categorie professionali previste dalla [Classificazione delle Professioni ISTAT/CP 2011](#). La corrispondenza dettagliata tra le figure professionali utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT/CP 2011 è disponibile anche sul sito del sistema informativo Excelsior alla sezione Strumenti <http://excelsior.unioncamere.net>

Le previsioni di assunzioni fatte dalle imprese nel 2021

- **1.1** / Che tipo di preparazione scolastica e formativa cercano le aziende?
- **1.2** / Quali possibilità possono offrire i differenti titoli di studio nel mondo del lavoro?
- **1.3** / A quale tipo di professioni indirizzano i vari titoli di studio?
- **1.4** / In quali settori economici si trovano le maggiori possibilità di lavoro?
- **1.5** / Come si ripartisce la domanda di lavoro in base al titolo di studio nelle varie regioni?
- **1.6** / Quali sono le opportunità per i giovani rispetto al titolo di studio?

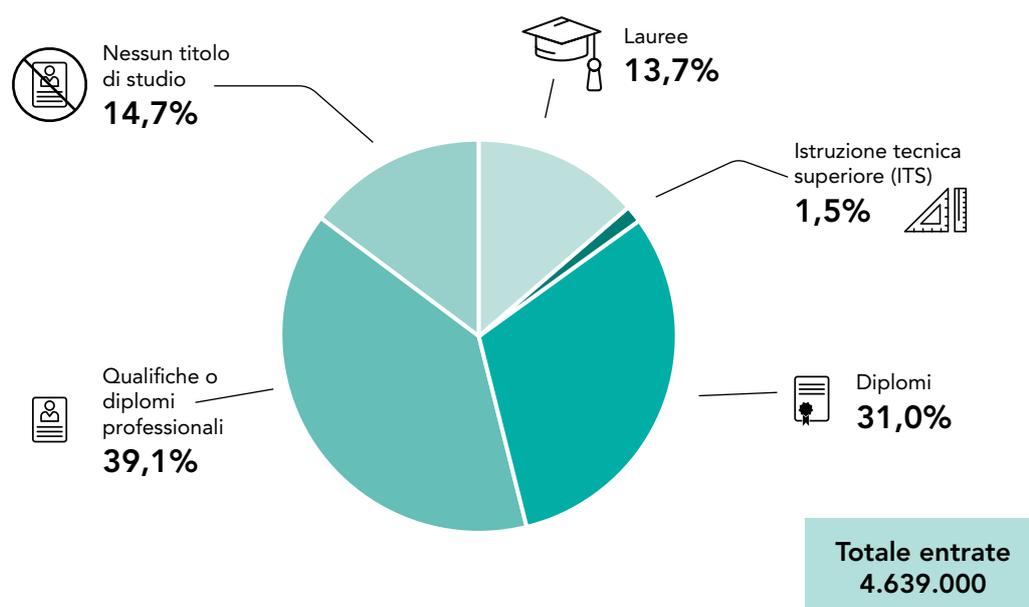
1.1

/ CHE TIPO DI PREPARAZIONE SCOLASTICA E FORMATIVA CERCANO LE AZIENDE?

Nel 2021 risulta che le imprese hanno cercato soprattutto qualificati o diplomati professionali, seguiti dai diplomati di scuola secondaria superiore: complessivamente il 70% delle assunzioni programmate.

Per quanto riguarda i laureati essi sono richiesti dalle imprese in circa il 14% dei casi.

1.1 ENTRATE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Secondo i dati Excelsior, se si guarda alla domanda che viene dal mondo del lavoro in Italia, serve una buona preparazione culturale e professionale di base. Naturalmente, le nuove esigenze di competenze collegate alla trasformazione tecnologica ed economica richiedono un costante aggiornamento e un progressivo aumento dei livelli di preparazione.

Vediamo che cosa si può o converrebbe fare con i diversi livelli di istruzione e formazione.



1.2 / QUALI POSSIBILITÀ POSSONO OFFRIRE I DIFFERENTI TITOLI DI STUDIO NEL MONDO DEL LAVORO?

Nessun titolo di studio (o scuola dell'obbligo): se un giovane non ha una qualificazione (perché non ha assolto all'obbligo scolastico), la cosa migliore sarebbe quella di iniziare con un contratto di apprendistato, che permetterebbe di ottenere una qualifica professionale anche lavorando. Vale la pena ricordare che, ancora oggi, nel comune sentire il titolo di studio associato alla "scuola dell'obbligo" sia quello della licenza di scuola media inferiore. In realtà, nel nostro ordinamento, a seguito della riforma del 2006 è obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Nel contempo la normativa riguardante l'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il diciottesimo anno di età.

Qualifica triennale e diploma professionale quadriennale: questo livello di preparazione, che dura mediamente da tre a quattro anni e prevede un periodo di formazione pratica in azienda, coinvolge complessivamente quasi 4 assunzioni su 10.

Per chi vuole andare avanti, si possono continuare gli studi per conseguire una specializzazione tecnica (nei cosiddetti percorsi IFTS, di durata annuale) e poi accedere anche agli ITS (percorsi di istruzione tecnica superiore). Non mancano i casi di coloro che sono riusciti ad iscriversi all'università.

Diploma quinquennale: questo livello di preparazione è indicato per circa 3 assunzioni su 10. Esso apre le porte sia all'università che ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS). Nel caso non si volesse iniziare a lavorare subito dopo il diploma, è consigliabile comunque seguire dei corsi di perfezionamento, ad esempio per imparare meglio una lingua straniera e/o l'informatica.

Diploma di istruzione tecnica superiore: se non si è pronti o non si desidera andare all'università, l'ITS potrebbe essere la scelta migliore, in quanto vi assicura un'ottima preparazione tecnica molto apprezzata dalle imprese. Questi percorsi durano due o tre anni e prevedono che almeno il 30% delle ore sia svolto direttamente in azienda.

Purtroppo, questi percorsi formativi sono ancora poco conosciuti, benché il 90% dei diplomati ITS trovi lavoro entro un anno. In ogni caso è possibile, a determinate condizioni, accedere all'università.

Laurea triennale e magistrale: secondo i dati Excelsior, i posti offerti ai laureati in Italia sono circa 1 su 7. Essi sono caratterizzati da retribuzioni e tipologie di contratti migliori rispetto a quelli offerti a chi ha un livello di preparazione minore. In generale, infatti, a un più alto

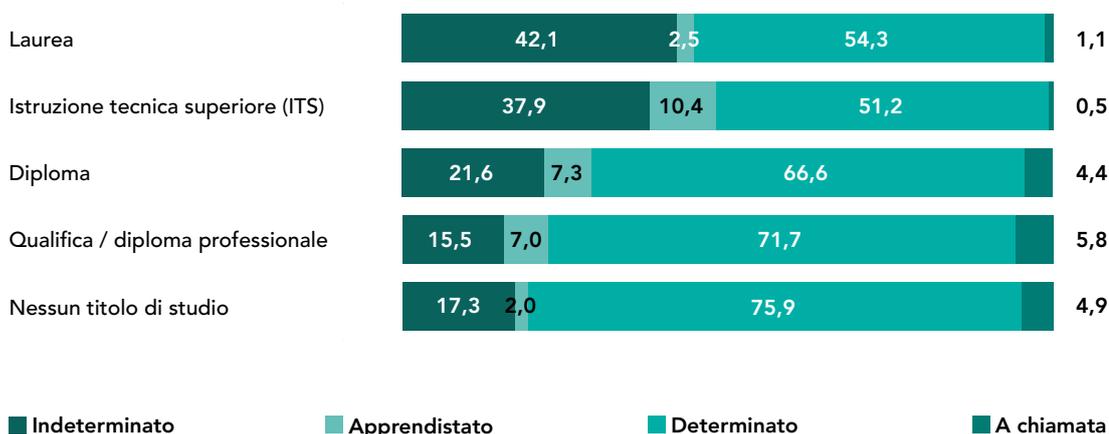
livello di studio corrisponde una maggiore possibilità di ottenere un contratto a tempo indeterminato, in quanto si tratta di posizioni professionali di più difficile sostituzione.

Gli sbocchi più importanti si trovano nella pubblica amministrazione, dove però si accede solo tramite concorso, ma anche nelle imprese private e nelle libere professioni (notai, avvocati, ingegneri e architetti, commercialisti, ecc.).

Secondo il Report Almalaurea del 2021 il tasso di occupazione è pari, a un anno dal conseguimento del titolo, al 69,2% tra i laureati triennali; tra i laureati magistrali, il tasso di occupazione sale al 72,1%.

Inoltre, la retribuzione mensile netta a un anno dal titolo è, in media, pari a 1.270 euro per i laureati triennali e a 1.364 euro per i laureati magistrali.

1.2 ENTRATE DI PERSONALE DIPENDENTE PER TIPO DI CONTRATTO E LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Naturalmente, si può andare anche oltre questo titolo e frequentare dei percorsi post-laurea (master) oppure accedere al dottorato di ricerca; quest'ultimo titolo può aprire alla carriera universitaria e alle professioni di ricercatore nei più diversi campi scientifici e tecnologici.

La laurea è soprattutto richiesta nelle professioni specialistiche più elevate (ad esempio quella medica o ingegneristica).

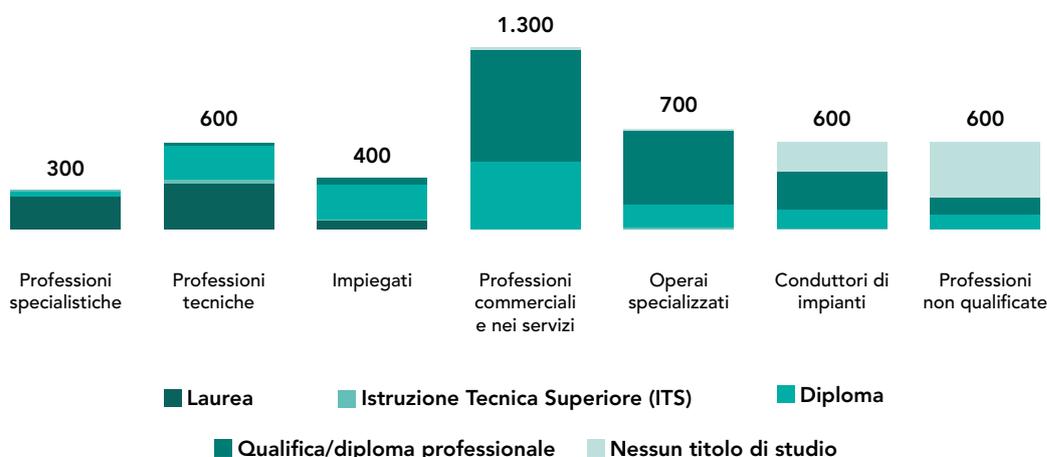
Il diploma quinquennale è richiesto soprattutto nelle professioni tecniche, commerciali e nei servizi.

Le qualifiche e i diplomi professionali soprattutto nelle professioni commerciali, nei servizi e nell'industria manifatturiera (per esempio come operai specializzati).

1.3

/ A QUALE TIPO DI PROFESSIONI INDIRIZZANO I VARI TITOLI DI STUDIO?

1.3 ENTRATE PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI E LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)



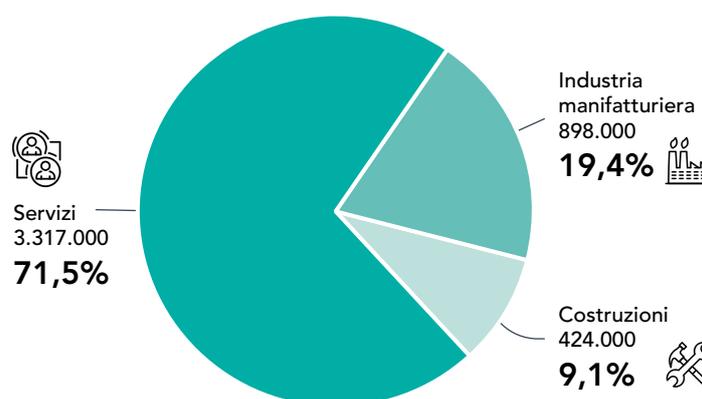
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

1.4

/ IN QUALI SETTORI ECONOMICI SI TROVANO LE MAGGIORI POSSIBILITÀ DI LAVORO?

Nella composizione della "domanda di lavoro" il settore principale è quello dei servizi, con oltre 3.000.000 di assunzioni previste (pari al 70% del totale). Seguono il settore dell'industria manifatturiera (poco meno del 20%) e quello delle costruzioni (poco meno del 10%).

1.4 ENTRATE PER SETTORE (VALORI ASSOLUTI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nello specifico del settore servizi, quello della ristorazione e degli alberghi è di gran lunga quello con la domanda maggiore, con ben 876.000 richieste previste (pur avendo subito i più forti contraccolpi dall'emergenza pandemica).

Nel settore manifatturiero, quello della metallurgia e dei prodotti in metallo resta il principale, con 191.000 richieste previste.

1.5 I PRIMI CINQUE SETTORI MANIFATTURIERI E DEI SERVIZI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ENTRATE (VALORI ASSOLUTI PERCENTUALI)

I primi cinque settori manifatturieri con il maggior numero di entrate	Entrate totali	Quota % su totale
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	191.450	21,3
Fabbricazione macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto	173.880	19,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	133.970	14,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	91.420	10,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	59.630	6,6

I primi cinque settori dei servizi per numero di entrate	Entrate totali	Quota % su totale
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	876.630	26,4
Commercio al dettaglio	416.200	12,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	408.970	12,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	352.880	10,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	278.460	8,4

*Le quote percentuali sono calcolate sul totale delle entrate di ogni macrosettore (industria manifatturiera e servizi).
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

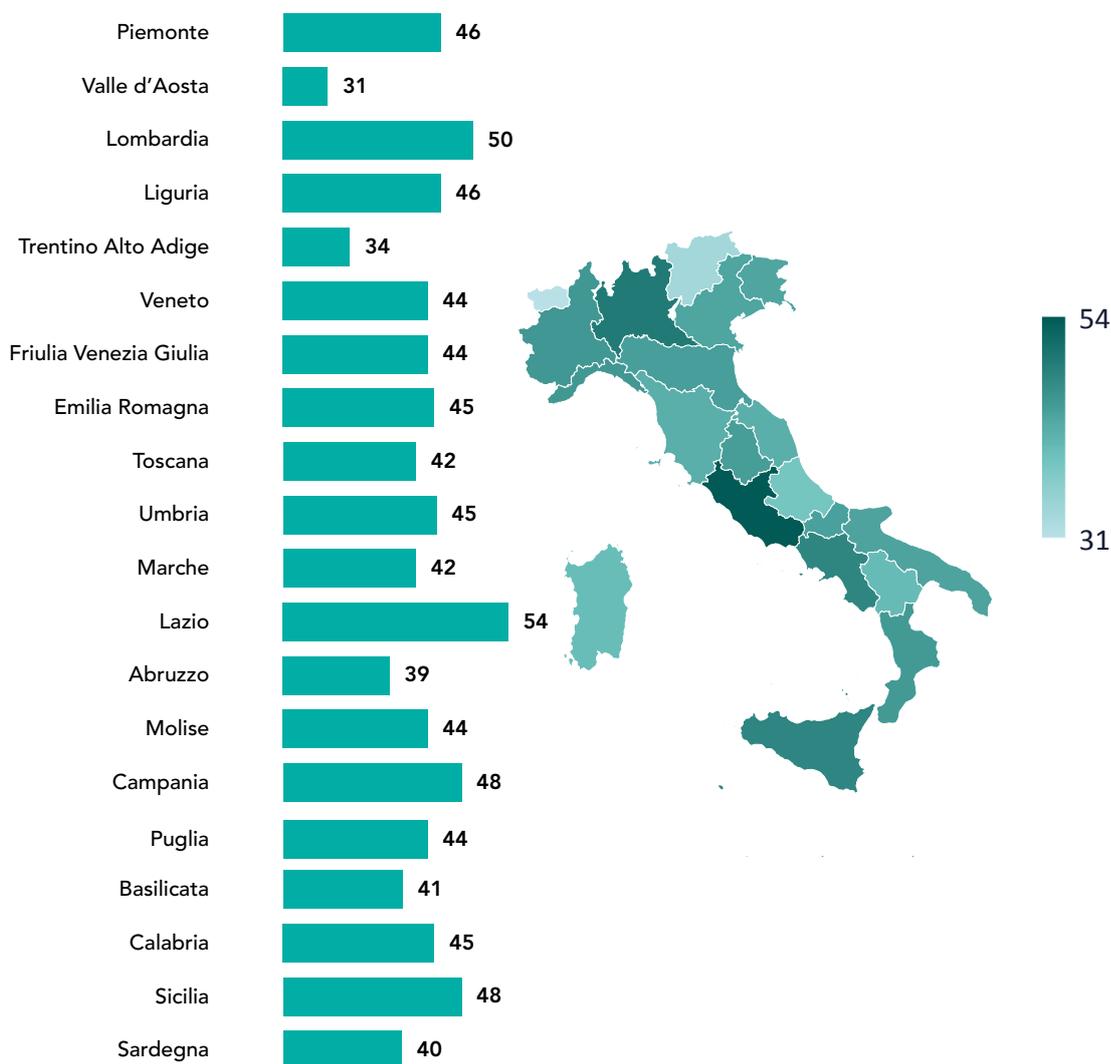
Nella mappa dell'Italia si può vedere che le previsioni di assunzione che riguardano i titoli di studio più elevati (laurea, post-diploma e diploma) si concentrano nel Nord-Ovest.

Il Lazio e la Lombardia sono in testa per quanto riguarda la percentuale di richiesta di personale con titoli di studio più elevati sul totale complessivo (rispettivamente per il 54% e per il 50%). Non a caso, in queste regioni si collocano i settori del terziario più avanzato.

1.5

COME SI RIPARTISCE LA
DOMANDA DI LAVORO IN BASE
AL TITOLO DI STUDIO NELLE
VARIE REGIONI?

1.5 ENTRATE DI LAUREATI, DIPLOMATI ITS E DIPLOMATI PER REGIONE (VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

/ QUALI SONO LE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI RISPETTO AL TITOLO DI STUDIO?

1.6

Nel complesso, le assunzioni di giovani sono superiori alla media complessiva (27,5%) tra i giovani qualificati o diplomati professionali (30,6%), tra i diplomati quinquennali (31,2%) e tra i diplomati ITS (34,2%). I laureati invece sono richiesti nel 23,7% dei casi.

L'età è una caratteristica importante per le imprese: quasi il 30% delle richieste previste riguardano infatti i giovani sotto i 30 anni.

1.6 LE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI UNDER 30 PER LIVELLO D'ISTRUZIONE (VALORI PERCENTUALI DI UNDER 30 SUL TOTALE DELLE ENTRATE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Vediamo ora in forma più analitica nei successivi capitoli quali sono le opportunità e le richieste da parte delle imprese per i livelli di istruzione e per i singoli titoli di studio.

Le opportunità di lavoro per i qualificati e i diplomati professionali

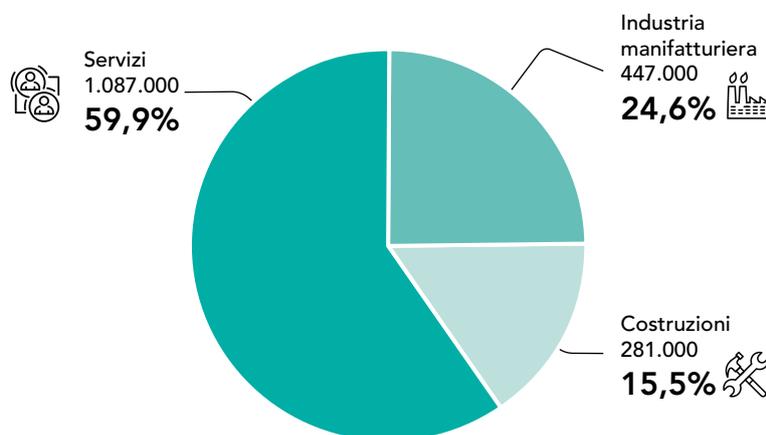
- **2.1 /** Dove trovano lavoro i qualificati e i diplomati professionali?
- **2.2 /** Quali sono le qualifiche e i diplomi professionali più richiesti?
- **2.3 /** Qual è la situazione a livello regionale?
- **2.4 /** Quanto conta l'esperienza rispetto all'età?
- **2.5 /** Quali sono i mestieri più richiesti?
- **2.6 /** Quali sono le competenze "trasversali" più richieste?
- **2.7 /** Quanto contano le competenze digitali e le nuove competenze per la transizione ecologica?

2.1

/ DOVE TROVANO LAVORO I QUALIFICATI E I DIPLOMATI PROFESSIONALI?

Il 60% di essi va a lavorare nel settore dei servizi, il 25% nell'industria manifatturiera e un 15% nelle costruzioni.

2.1 ENTRATE DI QUALIFICATI E DIPLOMATI PROFESSIONALI



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nei servizi turistici le richieste di qualificati e diplomati professionali rappresentano il 52% del totale delle richieste. Nel settore manifatturiero, circa 1 richiesta su 4 è nell'industria metallurgica e dei prodotti in metallo.

2.2 I PRIMI CINQUE SETTORI MANIFATTURIERI E DEI SERVIZI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ENTRATE DI QUALIFICATI E DI DIPLOMATI PROFESSIONALI (VALORI ASSOLUTI PERCENTUALI)

I primi cinque settori manifatturieri con il maggior numero di entrate di qualificati o diplomati professionali	Entrate	Quota % su totale
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	115.400	25,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	81.400	18,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	76.100	17,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	53.100	11,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	24.400	5,5

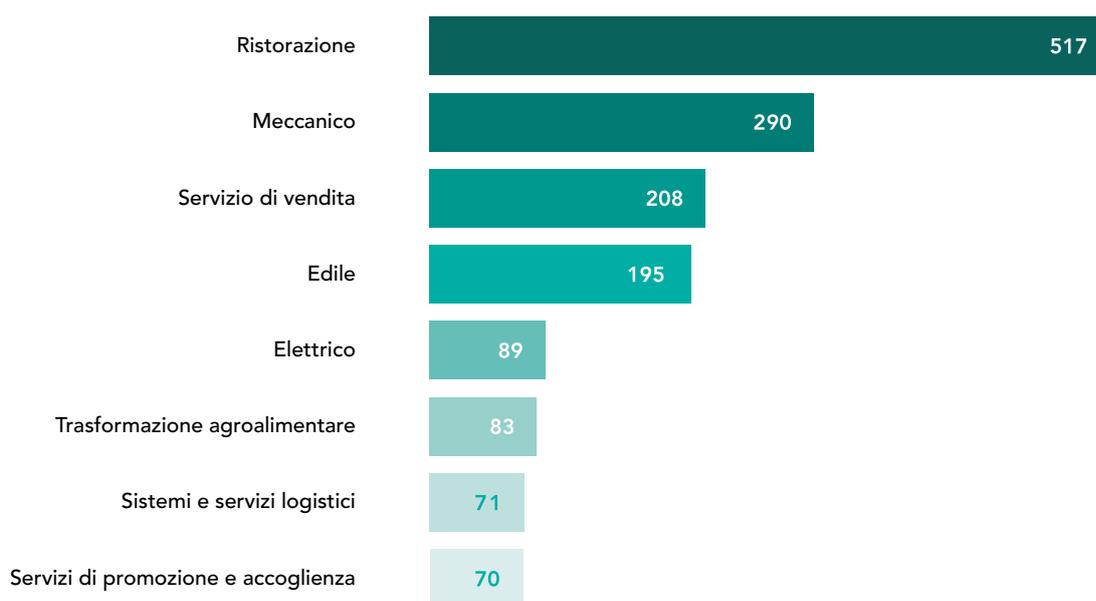
I primi cinque settori dei servizi con il maggior numero di entrate di qualificati o diplomati professionali	Entrate	Quota % su totale
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	566.100	52,1
Commercio al dettaglio	191.100	17,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	83.600	7,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68.300	6,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	58.100	5,3

*Le quote percentuali sono calcolate sul totale delle entrate di ogni macrosettore (industria manifatturiera e servizi).
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Sono quelli relativi alla ristorazione: infatti oltre mezzo milione di richieste riguardano profili professionali come camerieri, baristi, cuochi, ecc.

Al secondo posto, troviamo quelli specializzati nel settore meccanico.

2.3 GLI INDIRIZZI DI QUALIFICA E DI DIPLOMA PROFESSIONALE PIÙ RICHIESTI (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

2.2

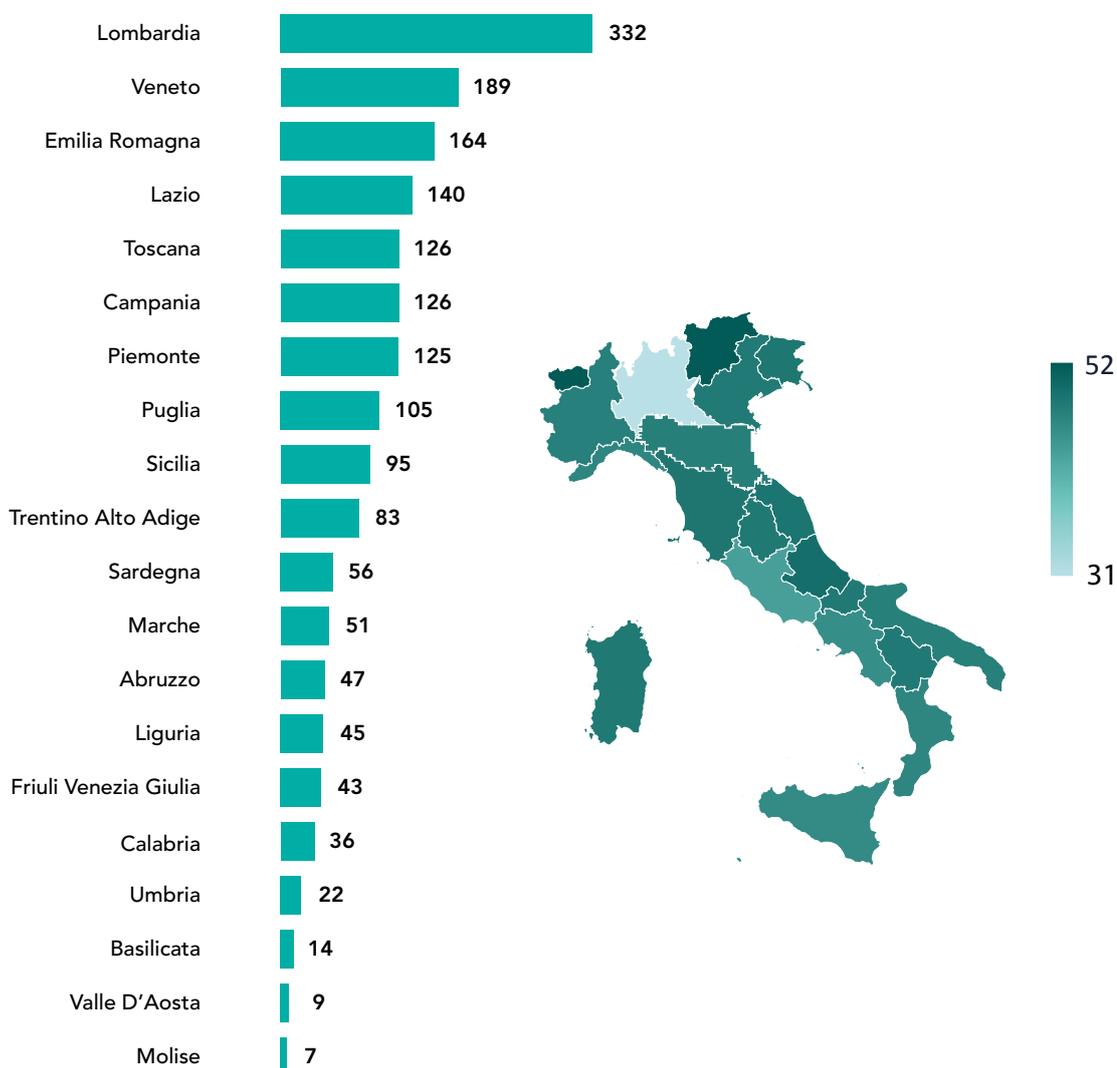
**/ QUALI SONO
LE QUALIFICHE E I DIPLOMI
PROFESSIONALI PIÙ RICHIESTI?**

2.3

/ QUAL È LA SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE?

In termini assoluti, la Lombardia con 332.000, il Veneto con 189.000 e l'Emilia-Romagna con 164.000 esprimono le maggiori richieste. Ma se consideriamo le percentuali sul totale delle assunzioni previste, le cose cambiano un po': in Trentino-Alto Adige e in Valle d'Aosta si prevede infatti di assumere ben 52 qualificati e diplomati professionali su 100 nuovi assunti, prevalentemente nel settore turistico.

2.4 LE ENTRATE DI QUALIFICATI E DI DIPLOMATI PROFESSIONALI PER REGIONE (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA E, NELLA CARTINA, PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE)



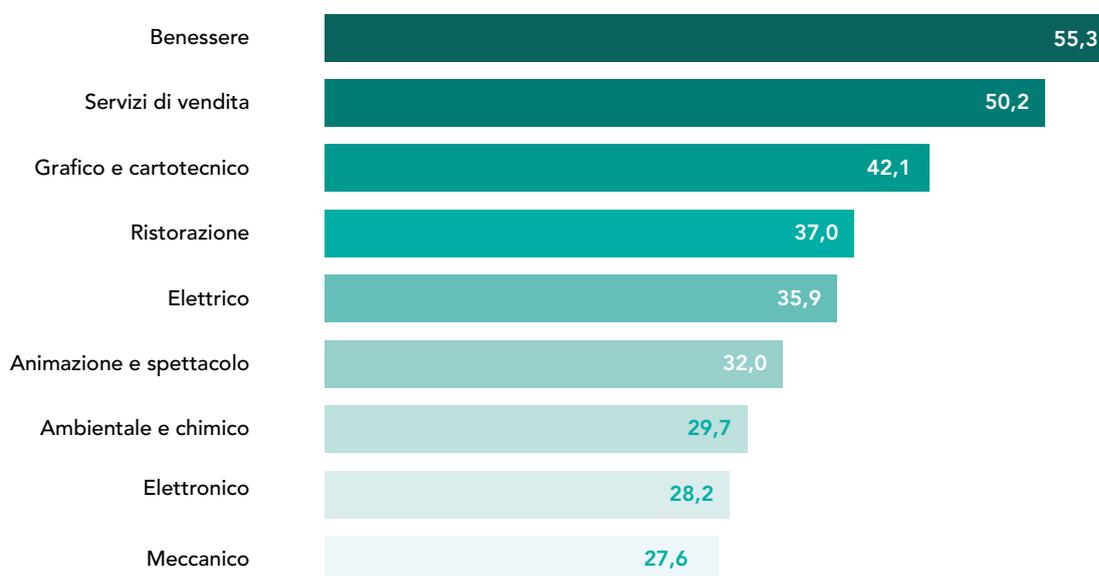
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

In generale, le aziende preferiscono assumere persone con esperienza: questo avviene in 2 casi su 3. In alcuni indirizzi, in particolare quello edile (85%) e in quello per la riparazione dei motori (85,3%), avere già esperienza è ritenuto un requisito fondamentale. Gli ambiti in cui è maggiore la richiesta di giovani risultano quello del benessere (55,3%) e i servizi alla vendita (50,2%).

2.4

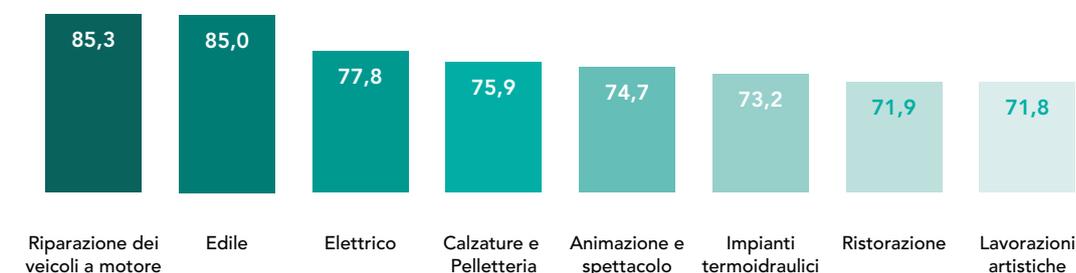
/ QUANTO CONTA L'ESPERIENZA RISPETTO ALL'ETA'?

2.5 GLI INDIRIZZI DI QUALIFICA E DI DIPLOMA PROFESSIONALE PIÙ APERTI AI GIOVANI UNDER 30 (VALORI PERCENTUALI DELLE ENTRATE UNDER 30 SUL TOTALE ENTRATE PER INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

2.6 GLI INDIRIZZI DI QUALIFICA E DI DIPLOMA PROFESSIONALE DOVE SERVE ESPERIENZA (VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE PER INDIRIZZO)



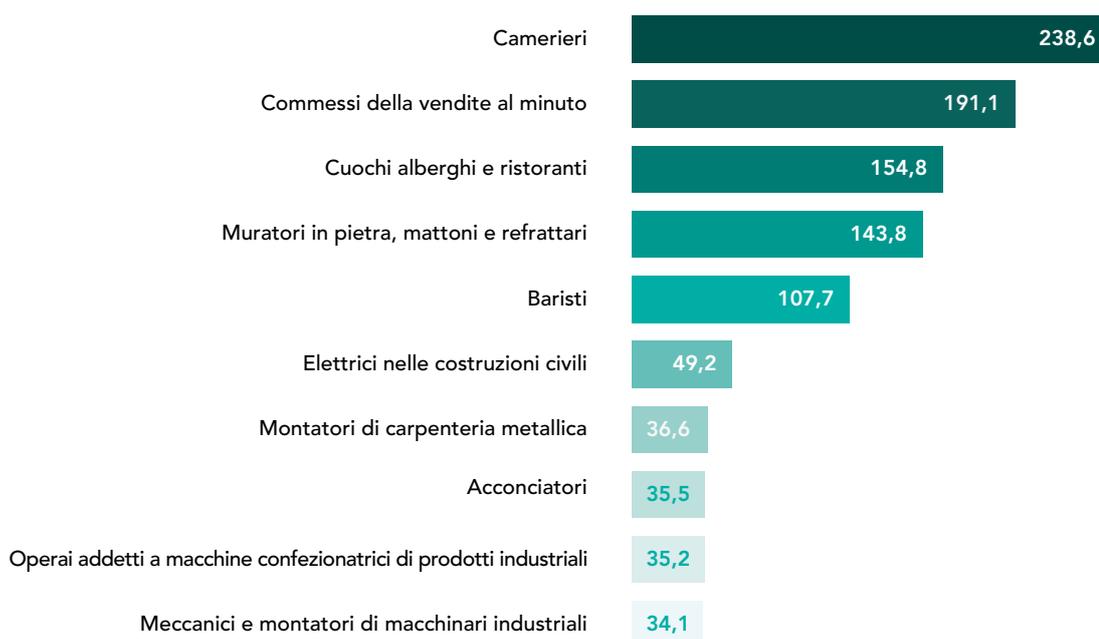
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

2.5

/ QUALI SONO I MESTIERI PIÙ RICHIESTI?

Sono soprattutto quelli legati all'indirizzo turistico (camerieri, commessi, cuochi, baristi), a seguire i mestieri legati al commercio al dettaglio (ad esempio i commessi).

2.7 LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE TRA I QUALIFICATI E I DIPLOMATI PROFESSIONALI (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)*



*Sono escluse le professioni non qualificate

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tra le competenze trasversali maggiormente segnalate dalle imprese ci sono la capacità di adattarsi e di essere flessibili, seguite dalla capacità di lavorare assieme agli altri, il saper lavorare in autonomia, risolvere i problemi e infine la capacità di comunicare.

2.8 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI QUALIFICATI E AI DIPLOMATI PROFESSIONALI (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Come si vede dalla tabella qui sotto, alcune competenze sono più importanti in certi ambiti piuttosto che in altri, ma mediamente non ci sono grosse differenze.

2.9 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI QUALIFICATI E AI DIPLOMATI PROFESSIONALI, PER I PRINCIPALI INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Indirizzo	Flessibilità e adattamento	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
Ristorazione	93,8	86,6	74,1	82,3	74,0	64,9
Meccanico	94,0	77,1	75,7	76,6	46,7	25,6
Servizi di vendita	97,8	94,0	86,5	90,5	70,7	43,0
Edile	92,0	78,7	68,4	77,2	54,1	29,0
Elettrico	95,0	83,5	80,7	84,3	61,2	35,7
Trasformazione agroalimentare	94,3	80,6	66,1	74,1	50,4	39,4
Sistemi e servizi logistici	94,7	79,9	75,4	72,9	51,4	26,5
Servizi di promozione e accoglienza	90,9	81,6	74,5	80,5	71,8	56,5
Tessile e abbigliamento	89,6	74,7	69,4	73,1	44,2	28,6
Benessere	97,3	93,1	79,4	91,0	83,1	59,9
Impianti termoidraulici	96,2	84,9	83,4	88,9	61,7	33,0
Riparazione dei veicoli a motore	97,4	84,8	86,1	86,2	59,8	31,5
Totale	94,2	83,4	75,7	81,0	62,2	43,6

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021



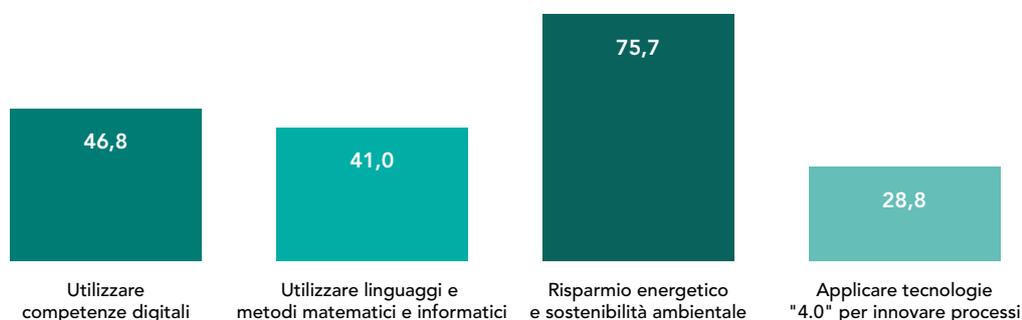
2.7 / QUANTO CONTANO LE COMPETENZE DIGITALI E LE NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?

Secondo l'indagine del 2021 del Sistema Informativo Excelsior, le aziende che oggi investono nel digitale sono oltre i due terzi del totale delle imprese dell'industria e dei servizi.

Perfino gli operai generici oggi debbono sapere usare certi programmi informatici per fare il proprio mestiere.

Tuttavia, nel caso dei qualificati e dei diplomati professionali, le cosiddette competenze digitali sono ancora poco richieste dalle aziende, ma è solo una questione di tempo: meglio farsi trovare preparati.

2.10 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI QUALIFICATI E AI DIPLOMATI PROFESSIONALI (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Per le imprese il risparmio energetico, il riciclo, il rispetto per l'ambiente e l'attenzione ai nuovi stili di vita e di consumo diventano sempre più importanti. Non a caso si parla di agricoltura sostenibile, di industria sostenibile, di città sostenibili, di mezzi di trasporto ecologici e così via.

Ciò sta facendo emergere nuovi mestieri e nuove professioni.

Nel caso dei qualificati e diplomati professionali, queste nuove competenze sono addirittura più richieste di quelle digitali.

2.11 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI QUALIFICATI E AI DIPLOMATI PROFESSIONALI, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA SUL TOTALE)

Indirizzo	Utilizzare competenze digitali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi
Ristorazione	44,2	41,3	80,5	26,7
Meccanico	45,7	42,5	71,4	36,6
Servizi di vendita	56,1	37,5	72,3	22,3
Edile	33,1	38,4	73,8	24,5
Elettrico	61,6	52,0	78,3	43,5
Trasformazione agroalimentare	39,7	36,5	71,4	23,3
Sistemi e servizi logistici	50,9	37,7	75,1	22,8
Servizi di promozione e accoglienza	44,5	37,3	77,9	23,4
Tessile e abbigliamento	32,5	30,8	61,7	25,0
Benessere	60,5	47,8	87,3	32,0
Impianti termoidraulici	49,9	44,1	86,8	38,0
Riparazione dei veicoli a motore	68,6	49,3	87,8	40,2
Totale	46,8	41,0	75,7	28,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

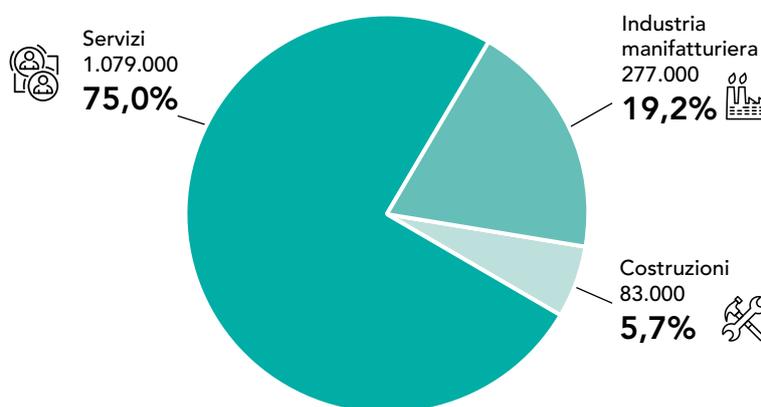
Le opportunità di lavoro per i diplomati usciti dalla scuola secondaria superiore

- **3.1 /** Dove trovano lavoro i diplomati (quinquennali)?
- **3.2 /** Quali sono gli indirizzi di diploma più richiesti?
- **3.3 /** Qual è la situazione a livello regionale?
- **3.4 /** Quanto conta l'esperienza rispetto all'età?
- **3.5 /** Quali sono i mestieri più richiesti?
- **3.6 /** Quali sono le competenze "trasversali" più richieste?
- **3.7 /** Quanto contano le competenze digitali e le nuove competenze per la transizione ecologica?

3.1

/ DOVE TROVANO LAVORO I
DIPLOMATI (QUINQUENNALI)?

Secondo le imprese intervistate, ben 3 diplomati su 4 andranno a lavorare nel settore dei servizi.

3.1 ENTRATE DI DIPLOMATI PER SETTORE
(VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nello specifico, gli ambiti di inserimento maggiormente indicati sono quelli dei servizi alberghieri, della ristorazione e dei servizi turistici, seguiti dal "commercio al dettaglio".

Nell'industria manifatturiera, invece, i principali settori di sbocco sono la fabbricazione di macchinari e di attrezzature dei mezzi di trasporto, assieme all'industria metallurgica e dei prodotti in metallo. Al quinto posto per numero di richieste nell'industria, il comparto delle costruzioni.

3.2 I PRIMI CINQUE SETTORI MANIFATTURIERI E DEI SERVIZI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ENTRATE DI DIPLOMATI
(VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI)

I primi cinque settori manifatturieri con il maggior numero di entrate di diplomati	Entrate	Quota % su totale
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	57.800	20,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	53.900	19,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	35.500	12,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	27.000	9,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	22.400	8,1

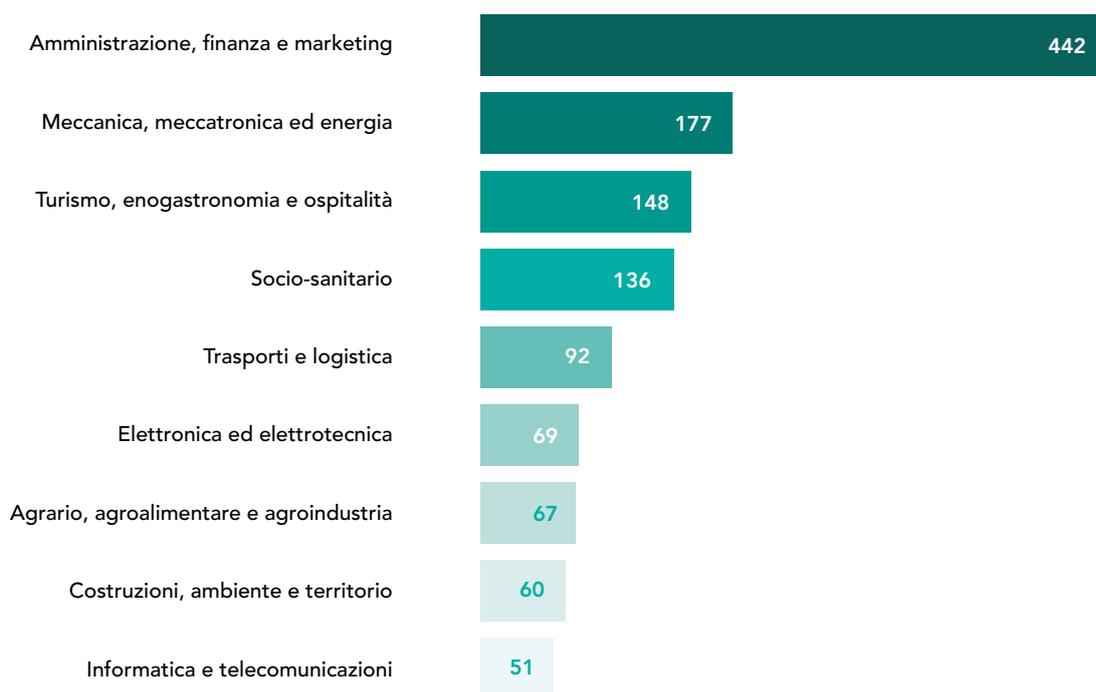
I primi cinque settori dei servizi con il maggior numero di entrate di diplomati	Entrate	Quota % su totale
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	203.200	18,8
Commercio al dettaglio	172.800	16,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	137.200	12,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	135.800	12,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	84.000	7,8

*Le quote percentuali sono calcolate sul totale delle entrate di ogni macrosettore (industria manifatturiera e servizi).
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Sono soprattutto quelli amministrativi: circa 440.000 assunzioni sono segnalate negli uffici (ogni azienda ne ha uno: contabilità, vendite, amministrazione, ecc.).

Seguono, al secondo e al terzo posto, ma ben distaccati, quelli dell'area meccanica (177.000) e quelli turistici e dell'ospitalità (148.000).

3.3 GLI INDIRIZZI DI DIPLOMA PIÙ RICHIESTI NEL 2021 (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

3.2

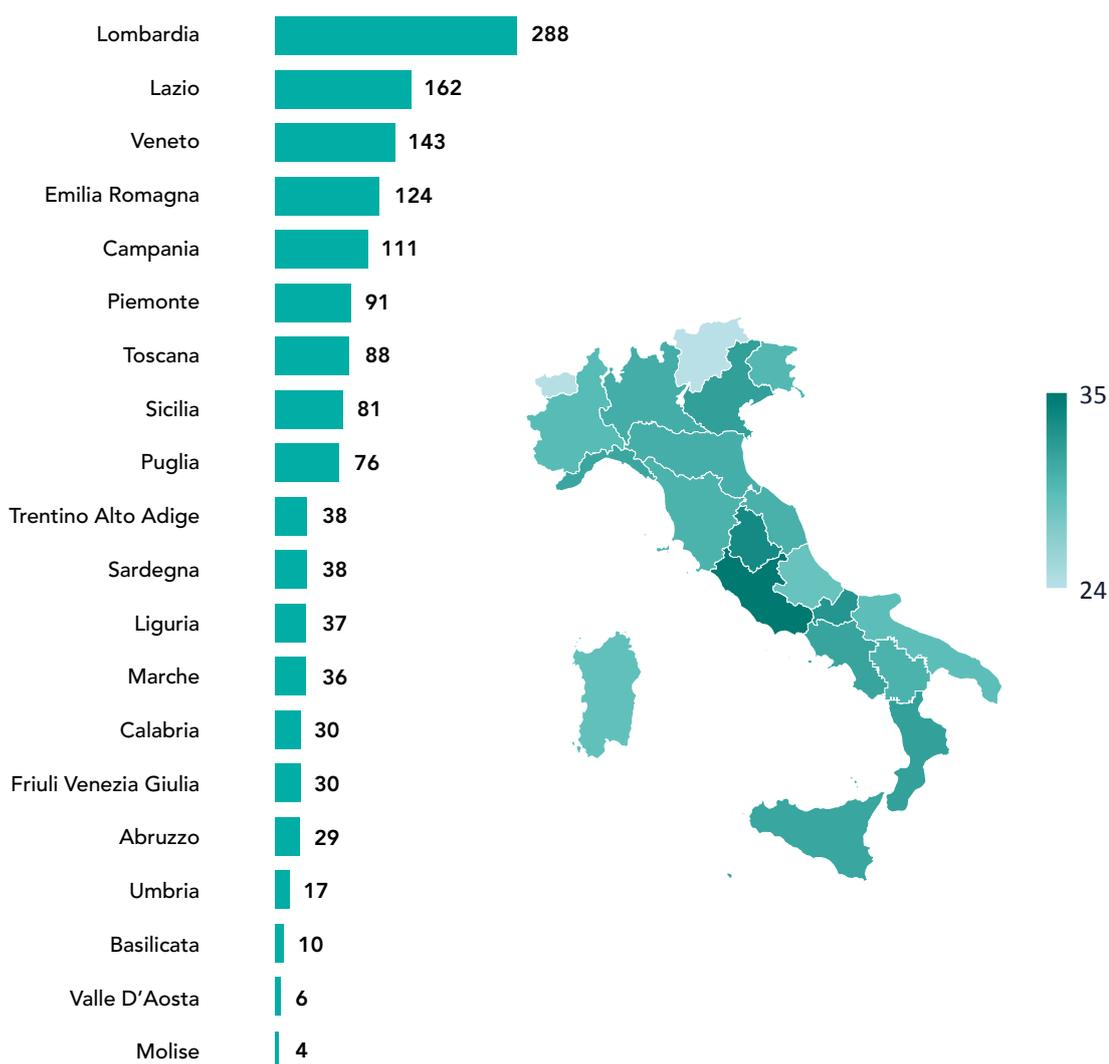
/ QUALI SONO GLI INDIRIZZI DI DIPLOMA PIÙ RICHIESTI?

3.3

QUAL È LA SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE?

In termini assoluti, la Lombardia con 288.000, il Lazio con 162.000 e il Veneto con 143.000 assunzioni sono le principali regioni che richiedono diplomati. Ma sul totale della domanda delle imprese, nel Lazio e in Umbria sono previste circa 35 assunzioni di diplomati su 100 nuove entrate.

3.4 LA DOMANDA DI DIPLOMATI PER REGIONE (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA E, NELLA CARTINA, PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

In generale, per le aziende è importante aver fatto esperienza: questo vale in particolare per l'ambito socio-sanitario (87,1%) e per quello delle costruzioni (77,8%).

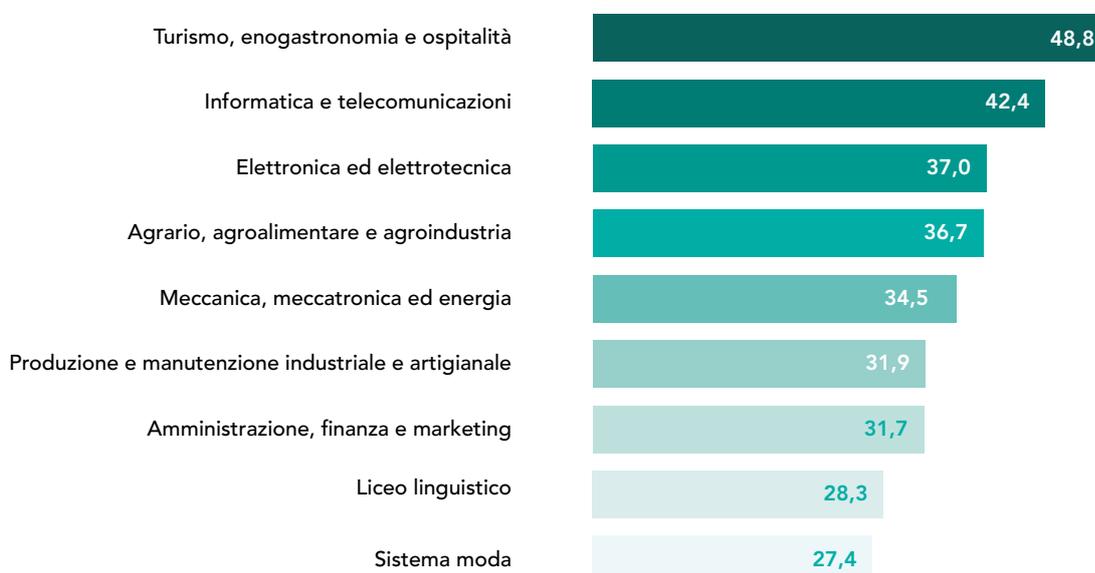
Tuttavia, anche se si è ancora inesperti, può essere opportuno candidarsi ugualmente per un lavoro: le attitudini e le competenze personali potrebbero infatti fare la differenza.

Di solito, il neodiplomato è giovane, ma inesperto: tuttavia, può essere assunto (fino a 29 anni) come apprendista, una forma di contratto che spesso risulta piuttosto vantaggiosa per l'azienda.

Gli indirizzi più aperti ai giovani diplomati sono quelli del turismo, dove la richiesta di under 30 sfiora il 50% e informatica e telecomunicazioni, con circa il 43% di under 30.

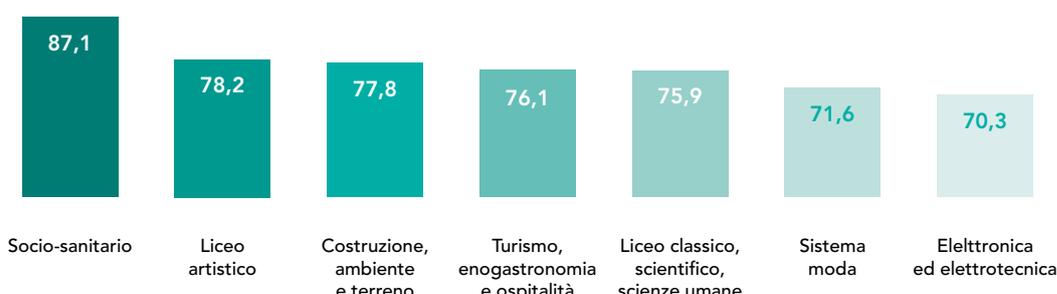
3.4
/ QUANTO CONTA L'ESPERIENZA RISPETTO ALL'ETÀ?

3.5 GLI INDIRIZZI DI DIPLOMA PIÙ APERTI AI GIOVANI UNDER 30
(VALORI PERCENTUALI DELLE ENTRATE UNDER 30 SUL TOTALE ENTRATE PER INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

3.6 GLI INDIRIZZI DI DIPLOMA DOVE SERVE ESPERIENZA
(VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE PER INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

3.5

/ QUALI SONO I MESTIERI PIÙ RICHIESTI?

Nel 2021 sono risultati quelli nell'ambito socio-sanitario, soprattutto per rispondere alla crisi pandemica.

Seguono gli impiegati amministrativi (in particolare quelli che negli uffici che si occupano degli affari generali di un'azienda quali l'accoglienza di clienti e fornitori, l'assistenza clienti ecc.).

3.7 LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE TRA I DIPLOMATI (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)*



*Sono escluse le professioni non qualificate

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tra le competenze più richieste ai diplomati si trovano la capacità di adattarsi e di essere flessibili (96,3%), la capacità di lavorare in gruppo (89,4%), saper risolvere i problemi (86,1%) ed essere autonomi nel lavoro (85,8%).

3.8 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI DIPLOMATI (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Come si vede dalla tabella, alcune competenze sono più importanti in certi settori piuttosto che in altri, ma mediamente non ci sono grosse differenze. Un caso particolare riguarda i percorsi liceali, in quanto le aziende si aspettano da questi diplomati una maggiore dote di competenze trasversali rispetto a quelle tecniche.

3.9 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI DIPLOMATI, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Indirizzo	Flessibilità e adattamento	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
Amministrazione, finanza e marketing	97,1	92,7	89,3	89,6	81,8	62,4
Meccanica, meccatronica ed energia	95,5	85,9	86,0	86,0	65,1	44,5
Turismo, enogastronomia e ospitalità	96,7	93,5	85,3	86,2	86,5	77,1
Socio-sanitario	96,8	88,1	86,2	81,6	68,3	34,3
Trasporti e logistica	94,8	82,5	75,1	75,9	51,3	37,9
Elettronica ed elettrotecnica	98,2	94,2	94,0	89,5	72,8	52,5
Agrario, agroalimentare e agroindustria	91,7	85,4	80,0	78,0	67,0	53,9
Costruzioni, ambiente e territorio	93,7	86,4	83,9	88,9	71,4	43,6
Informatica e telecomunicazioni	98,8	95,2	97,3	93,1	75,3	54,2
Liceo artistico	97,1	85,4	83,8	90,1	82,0	58,1
Chimica, materiali e biotecnologie	93,2	74,0	62,5	67,2	56,9	26,0
Liceo linguistico	98,1	93,5	90,5	89,6	87,1	72,4
Totale	96,3	89,4	86,1	85,8	73,9	53,9

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

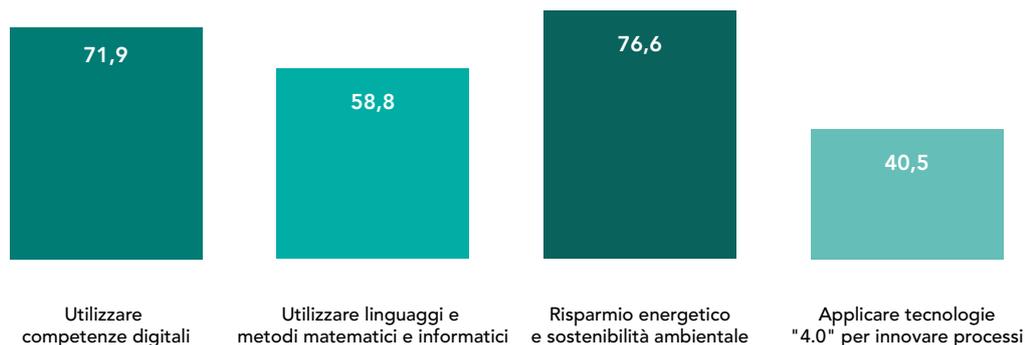


3.7

QUANTO CONTANO LE COMPETENZE DIGITALI E LE NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?

Nel caso dei diplomati, sono sempre più importanti, sia le competenze di base (capacità di comunicazione viva e multimediale) che quelle specialistiche (come l'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici e la capacità di gestire soluzioni innovative 4.0).

3.10 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI DIPLOMATI (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nel caso dei diplomati, contano sempre di più: la loro richiesta infatti raggiunge il 77% delle assunzioni.

3.11 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI DIPLOMATI, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Indirizzo	Utilizzare competenze digitali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi
Amministrazione, finanza e marketing	85,2	68,5	75,8	40,4
Meccanica, mecatronica ed energia	70,2	62,3	80,5	50,2
Turismo, enogastronomia e ospitalità	63,6	58,4	83,1	38,5
Socio-sanitario	52,8	33,1	75,2	23,5
Trasporti e logistica	56,0	45,5	72,1	28,2
Elettronica ed elettrotecnica	85,3	70,2	75,5	56,5
Agrario, agroalimentare e agroindustria	48,4	46,3	82,0	40,6
Costruzioni, ambiente e territorio	68,5	61,6	75,2	43,8
Informatica e telecomunicazioni	97,0	75,1	73,7	63,0
Liceo artistico	72,4	48,0	64,6	39,4
Chimica, materiali e biotecnologie	43,5	37,5	80,4	28,5
Liceo linguistico	91,3	70,5	75,4	38,2
Totale	71,9	58,8	76,6	40,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Le opportunità di lavoro per i diplomati ITS (istruzione tecnica superiore)

- 4.1 / Dove trovano lavoro i diplomati ITS?
- 4.2 / Quali sono i diplomi its più richiesti?
- 4.3 / A quale tipo di professioni indirizzano i vari titoli di studio?
- 4.4 / Quanto conta l'esperienza rispetto all'età?
- 4.5 / Quali sono le professioni più richieste?
- 4.6 / Quali sono le competenze "trasversali" più richieste?
- 4.7 / Quanto contano le competenze digitali e le nuove competenze per la transizione ecologica?

4.1

/ DOVE TROVANO LAVORO I
DIPLOMATI ITS?

Nel 2021, le imprese hanno previsto circa 70.000 assunzioni per diplomati tecnici superiori, principalmente nel settore dei servizi, ma oltre un terzo sarà ricercato dall'industria manifatturiera.

4.1 ENTRATE DI DIPLOMATI ITS PER SETTORE (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Le aree tecnologiche più gettonate sono quelle relative alle ICT (information and communication technology), cioè ai servizi informatici e delle telecomunicazioni; seguono i servizi turistici. Nel settore manifatturiero, gli ambiti principali sono la fabbricazione di macchinari e di attrezzature dei mezzi di trasporto, assieme all'industria metallurgica e dei prodotti in metallo.

4.2 I PRIMI CINQUE SETTORI MANIFATTURIERI E DEI SERVIZI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ENTRATE DI DIPLOMATI ITS PER SETTORE (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI)

I primi cinque settori manifatturieri con il maggior numero di entrate di diplomati ITS	Entrate	Quota % su totale
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11.000	44,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	5.500	22,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2.300	9,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.200	4,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.100	4,6

I primi cinque settori dei servizi con il maggior numero di entrate di diplomati ITS	Entrate	Quota % su totale
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	6.400	17,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.200	14,4
Commercio al dettaglio	4.200	11,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	4.200	11,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.800	10,6

*Le quote percentuali sono calcolate sul totale delle entrate di ogni macrosettore (industria manifatturiera e servizi).
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Soprattutto quelli relativi alle aree della meccanica e del turismo: si tratta rispettivamente circa 18.000 e 13.000 richieste.

4.2

/ QUALI SONO I DIPLOMI ITS PIÙ RICHIESTI?

4.3 GLI AMBITI PROFESSIONALI DI DIPLOMA ITS PIÙ RICHIESTI NEL 2021 (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)



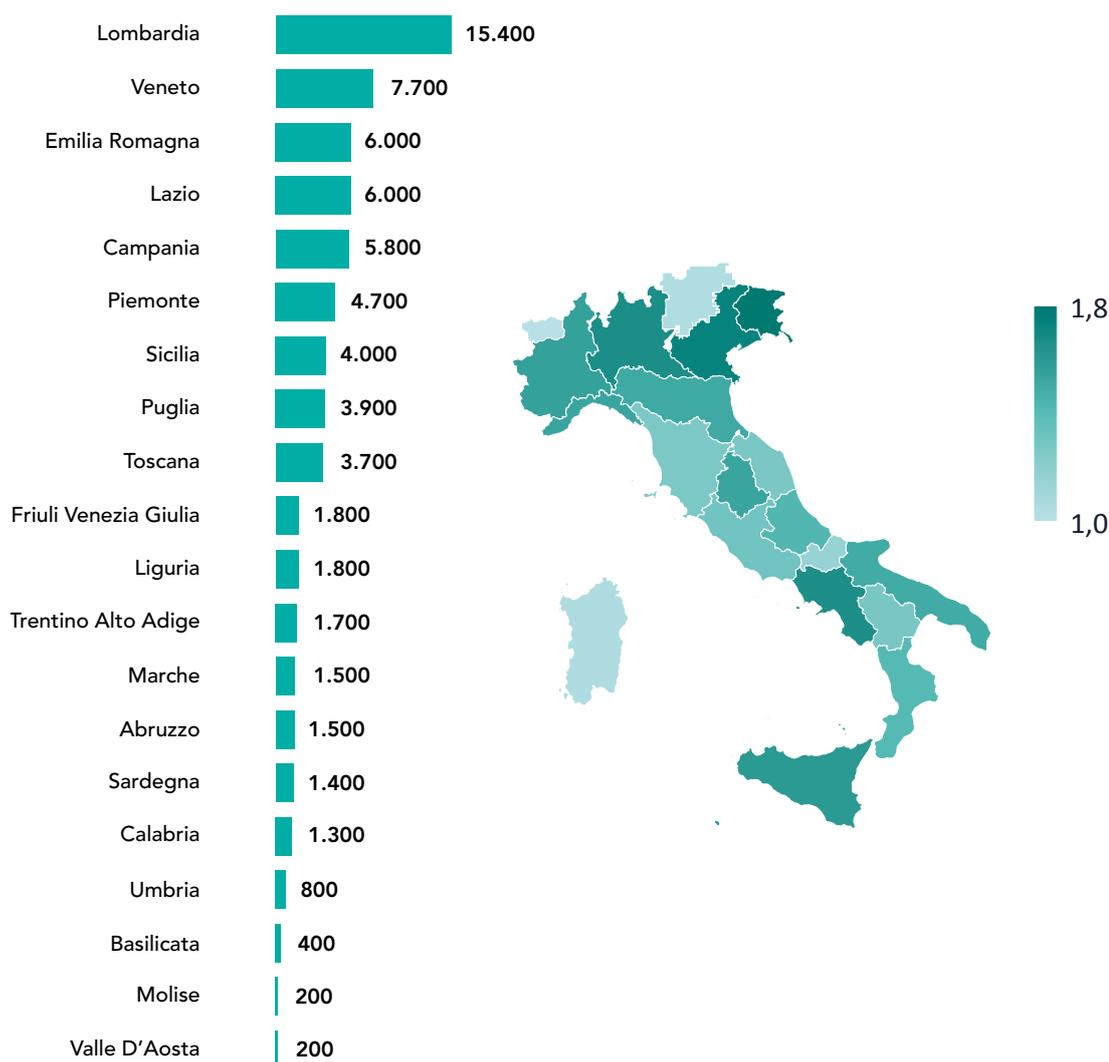
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

4.3

/ QUAL È LA SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE?

La Lombardia con 15.400, il Veneto con 7.700 e il Lazio e l'Emilia-Romagna con 6.000 entrate sono le regioni che esprimono il maggior numero di richieste.

4.4 LA DOMANDA DI DIPLOMATI ITS PER REGIONE (VALORI ASSOLUTI E, NELLA CARTINA, PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE)



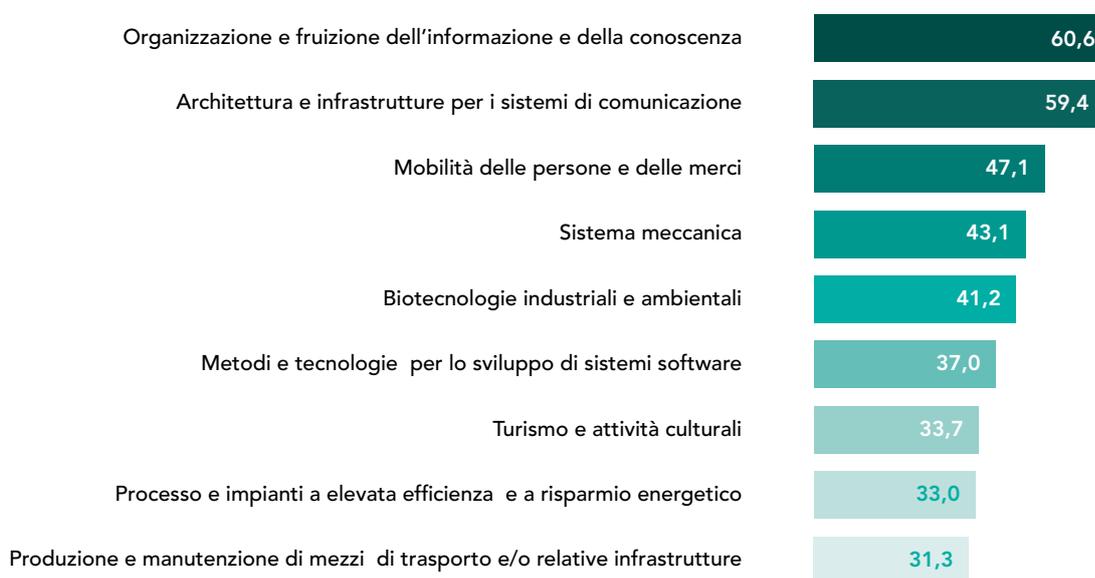
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Essendo un titolo di studio ancora scarsamente conosciuto, il diploma ITS viene per lo più associato dalle imprese ai giovani e all'innovazione tecnologica; pertanto, questi diplomati hanno un vantaggio in termini di assunzione.

Ai primi due posti, non a caso troviamo le richieste associate agli ambiti più squisitamente tecnologici, quali l'ICT (information and communication technology) e l'analisi, la progettazione e lo sviluppo di sistemi hardware e software e reti di trasmissione dati.



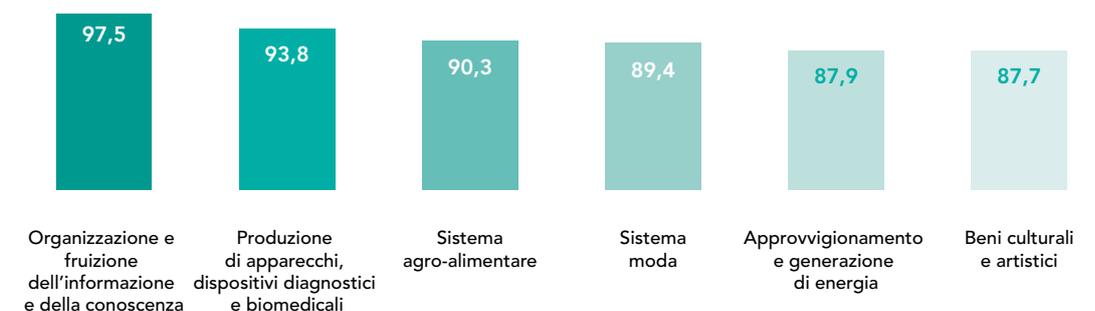
4.5 GLI AMBITI PROFESSIONALI ITS PIÙ APERTI AI GIOVANI UNDER 30 (VALORI PERCENTUALI DELLE ENTRATE UNDER 30 SUL TOTALE ENTRATE PER AMBITO PROFESSIONALE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

L'esperienza gioca un ruolo più importante che non per i diplomati quinquennali: qui infatti essa viene richiesta in 4 casi su 5. Non bisogna dimenticare inoltre che, nel caso degli ITS, viene fatto comunque un periodo di praticantato in un'azienda.

4.6 GLI AMBITI PROFESSIONALI DI DIPLOMA ITS DOVE SERVE ESPERIENZA (VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE PER AMBITO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

4.5

/ QUALI SONO LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE?

Sono quelle nell'ambito scientifico, ingegneristico e produttivo e quelle tecniche in campo amministrativo, dove si concentra la maggior parte di richieste di diplomati ITS.

4.7 LE PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE PIÙ RICHIESTE TRA I DIPLOMATI ITS (VALORI ASSOLUTI)*



*Professioni secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (2 digit)
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tra le competenze più richieste dalle aziende troviamo la capacità di adattarsi e di essere flessibili (98,9%), poi la capacità di lavorare in gruppo (96,2%), il saper risolvere i problemi (96%) e infine essere autonomi nel lavoro (95,5%).

Va inoltre sottolineato che le competenze comunicative sono più richieste ai diplomati ITS rispetto agli altri diplomati quinquennali o della formazione professionale.

4.6

/ QUALI SONO LE COMPETENZE “TRASVERSALI” PIÙ RICHIESTE?

4.8 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI DIPLOMATI ITS (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Flessibilità e adattamento	98,9
Lavorare in gruppo	96,2
Problem solving	96,0
Lavorare in autonomia	95,5
Comunicare in lingua italiana informazioni dell'impresa	78,4
Comunicare in lingua straniera informazioni dell'impresa	64,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Come si vede dalla seguente tabella, alcune competenze sono ritenute più importanti in certi ambiti piuttosto che in altri, ma nella media non emergono grosse differenze.

4.9 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI DIPLOMATI ITS, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

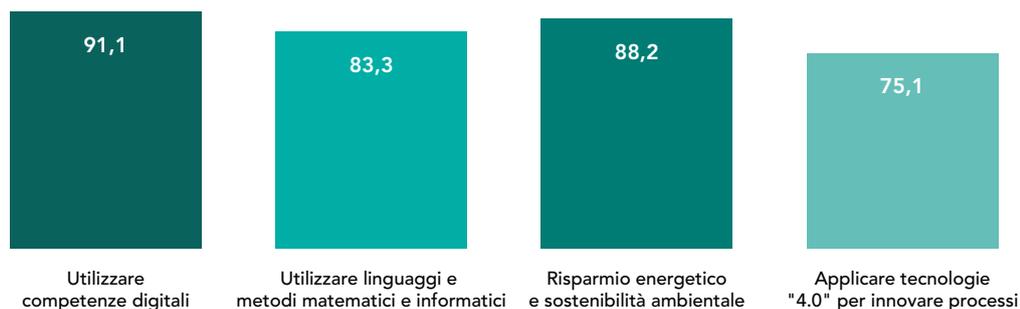
Indirizzo	Flessibilità e adattamento	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
Sistema meccanica	99,3	94,0	94,5	92,7	67,2	49,8
Turismo e attività culturali	98,6	98,5	97,1	95,3	86,9	81,5
Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	99,9	99,2	99,2	99,0	87,4	72,6
Beni culturali e artistici	98,5	98,4	98,5	98,5	50,0	41,0
Servizi alle imprese	100,0	100,0	99,8	94,5	93,9	73,0
Sistema casa	100,0	99,5	99,6	99,9	92,4	66,2
Processo e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico	100,0	95,4	93,0	97,9	78,9	64,2
Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	99,9	100,0	95,8	99,9	81,4	62,4
Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	98,2	77,5	89,1	98,2	83,7	62,8
Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	95,2	94,6	84,3	85,1	63,6	61,2
Totale	98,9	96,2	96,0	95,5	78,4	64,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

4.7 / QUANTO CONTANO LE COMPETENZE DIGITALI E LE NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?

Queste competenze sono pervasive di tutte le specializzazioni degli ITS e dei profili professionali di riferimento. Ma caratterizzano in particolare alcune aree tecnologiche più legate all'ICT e ai servizi avanzati.

4.10 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI DIPLOMATI ITS (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Esse sono ritenute sempre più decisive, soprattutto in termini di risparmio energetico e sostenibilità (88,2% la domanda). Anche in questo caso, come si può facilmente immaginare, queste competenze risultano più richieste rispetto ai diplomati quinquennali e ai diplomati della formazione professionale.

4.11 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI DIPLOMATI ITS, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Indirizzo	Utilizzare competenze digitali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi
Sistema meccanica	83,6	72,7	85,5	79,7
Turismo e attività culturali	97,1	88,4	92,6	71,5
Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	100,0	95,6	89,4	92,4
Beni culturali e artistici	96,2	95,6	96,0	88,6
Servizi alle imprese	99,2	91,3	95,6	80,0
Sistema casa	99,6	87,2	73,0	51,0
Processo e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico	89,3	84,5	86,6	66,0
Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	65,9	70,9	93,1	74,6
Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	100,0	89,6	69,0	68,5
Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	85,2	60,7	80,3	68,7
Totale	91,1	83,3	88,2	75,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Le opportunità di lavoro per i laureati

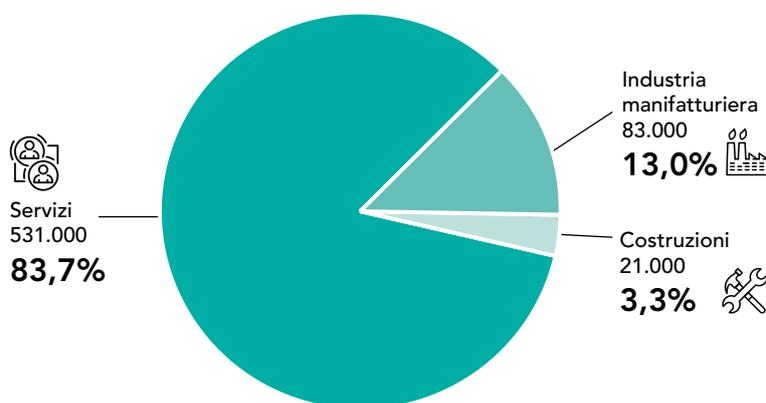
- **5.1 /** Dove trovano lavoro i laureati?
- **5.2 /** Quali sono le lauree più richieste?
- **5.3 /** Qual è la situazione a livello regionale?
- **5.4 /** Quanto conta l'esperienza rispetto all'età?
- **5.5 /** Quali sono le professioni di sbocco più richieste?
- **5.6 /** Quali sono le competenze "trasversali" più richieste?
- **5.7 /** Quanto contano le competenze digitali e le nuove competenze per la transizione ecologica?

5.1

/ DOVE TROVANO LAVORO I LAUREATI?

Nel 2021, le imprese hanno previsto circa 634.000 assunzioni di laureati, in grande maggioranza nei servizi.

5.1 ENTRATE DI LAUREATI PER SETTORE (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nello specifico, infatti, i primi 5 settori dei servizi prevedono maggiori entrate rispetto ai settori manifatturieri.

Naturalmente, va ricordato che sia per la sanità che per l'insegnamento si fa riferimento alle opportunità professionali offerte dal settore privato, in quanto il pubblico impiego non entra nel campo di osservazione dall'indagine Excelsior.

5.2 PRIMI CINQUE SETTORI MANIFATTURIERI E DEI SERVIZI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ENTRATE DI LAUREATI (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI)

I primi cinque settori manifatturieri con il maggior numero di entrate di laureati	Entrate	Quota % su totale
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	23.500	28,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	12.200	14,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	8.700	10,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7.400	9,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.300	8,9

I primi cinque settori dei servizi con il maggior numero di entrate di laureati	Entrate	Quota % su totale
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	118.700	22,3
Istruzione e servizi formativi privati	98.500	18,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	95.300	17,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	60.200	11,3
Commercio al dettaglio	31.600	5,9

*Le quote percentuali sono calcolate sul totale delle entrate di ogni macrosettore (industria manifatturiera e servizi).
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Sono quelle ad indirizzo economico (con circa 170.000 richieste), il gruppo degli indirizzi in ingegneria (circa 143.000 entrate) e quelle relative all'ambito dell'insegnamento (circa 86.000).

5.2

/ QUALI SONO LE LAUREE PIÙ RICHIESTE?

5.3 GLI INDIRIZZI DI LAUREA PIÙ RICHIESTI (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)



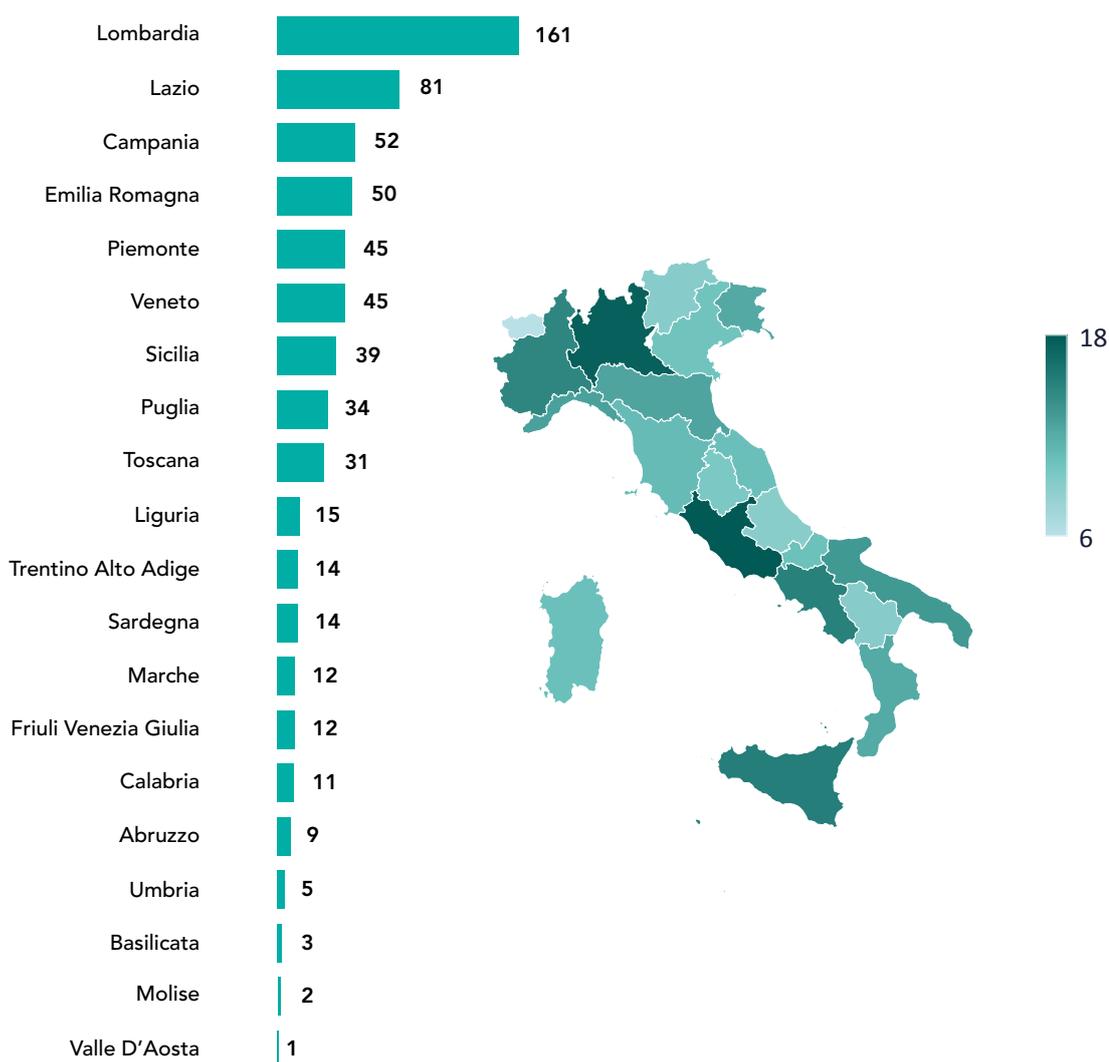
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

5.3

/ QUAL È LA SITUAZIONE
A LIVELLO REGIONALE?

Le regioni al primo posto per la domanda di laureati sono la Lombardia (161.000), il Lazio (81.000) e la Campania (52.000). Oltre alle regioni già citate anche Piemonte e Sicilia (con 15 assunzioni su 100) mostrano una quota di laureati superiore alla media.

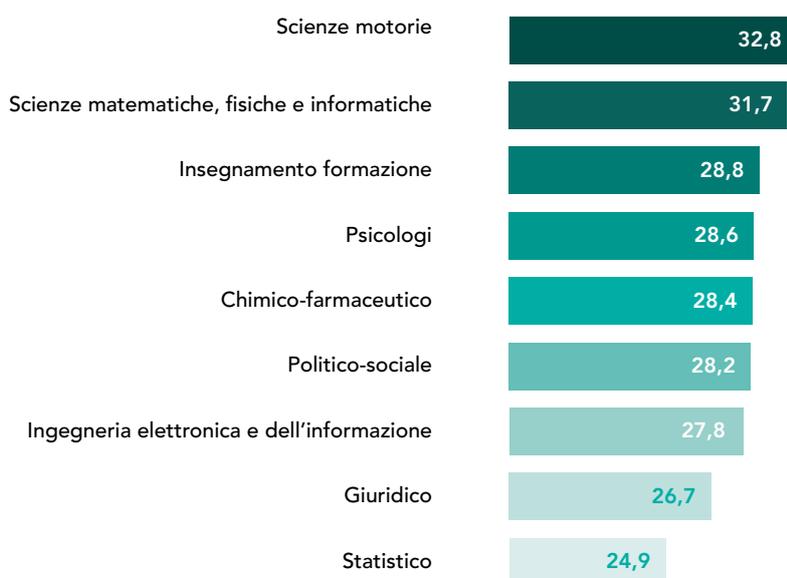
5.4 LA DOMANDA DI LAUREATI PER REGIONE (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA E, NELLA CARTINA, PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Gli indirizzi più richiesti agli under 30 laureati sono quello in scienze motorie (cioè quelle relative allo sport e all'educazione fisica, 32,8%) e quello in scienze matematiche, fisiche e informatiche (31,7%).

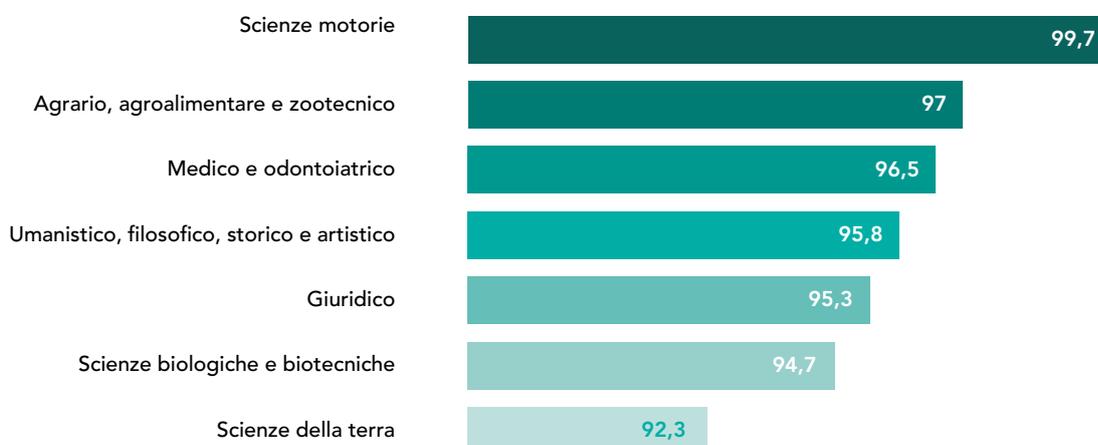
5.5 GLI INDIRIZZI DI LAUREA PIÙ APERTI AI GIOVANI UNDER 30 (VALORI PERCENTUALI DELLE ENTRATE UNDER 30 SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

L'esperienza gioca comunque un ruolo fondamentale per tutti gli indirizzi: essa, infatti, è considerata importante per 6 laureati su 7. Ai primi tre posti troviamo l'indirizzo in scienze motorie (99,7%), quello agrario, agroalimentare e zootecnico (97,0%) seguiti dall'indirizzo medico (96,5%).

5.6 GLI INDIRIZZI DI LAUREA DOVE SERVE PIÙ ESPERIENZA (INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

5.4

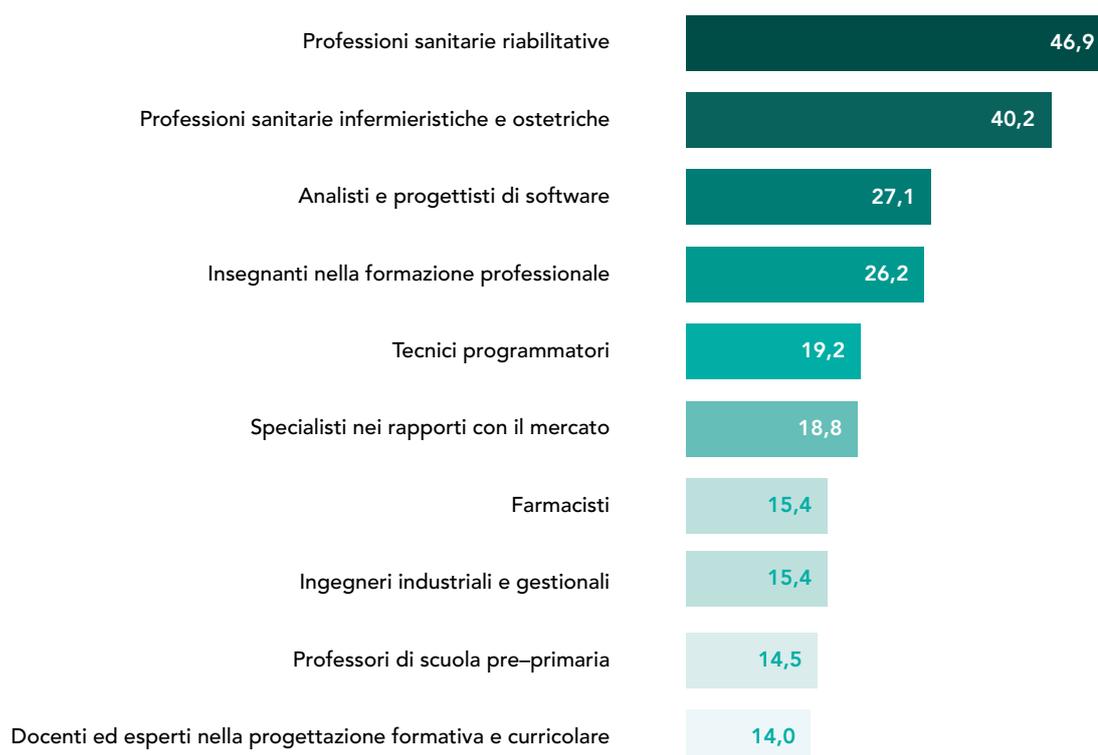
/ QUANTO CONTA L'ESPERIENZA
RISPETTO ALL'ETÀ?

5.5

/ QUALI SONO LE PROFESSIONI DI SBOCO PIÙ RICHIESTE?

Le professioni sanitarie di riabilitazione e quelle infermieristiche risultano ai primi posti nel 2021. Seguono le professioni relative all'ICT (analisti e progettisti di software) e gli insegnanti nella formazione professionale.

5.7 LE DIECI PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE TRA I LAUREATI (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)



*Professioni secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (2 digit)
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Anche per i laureati le soft-skill affiancano sempre di più le competenze più strettamente tecniche e scientifiche.

Come ai diplomati, anche ai laureati viene richiesta flessibilità e adattamento, saper lavorare in gruppo, saper essere allo stesso tempo autonomi e saper risolvere problemi.

Rispetto ai diplomati, quel che viene richiesto in più è la capacità di saper comunicare in italiano e, in 7 casi su 10, anche la padronanza di una lingua straniera.

5.6

/ QUALI SONO LE COMPETENZE "TRASVERSALI" PIÙ RICHIESTE?

5.8 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI LAUREATI (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Flessibilità e adattamento	99,0
Lavorare in gruppo	97,8
Problem solving	98,0
Lavorare in autonomia	94,7
Comunicare in lingua italiana informazioni dell'impresa	85,2
Comunicare in lingua straniera informazioni dell'impresa	69,7

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Queste esigenze sono comuni a tutti gli indirizzi di studio, come si vede dalla tabella riportata.

5.9 LE COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNICATIVE RICHIESTE AI LAUREATI, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

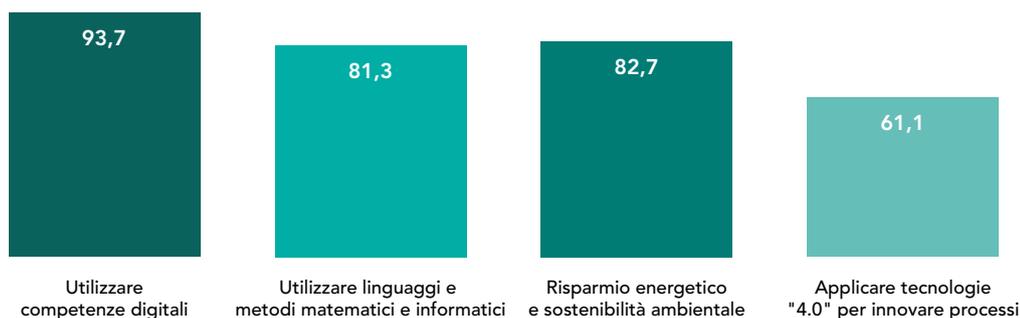
Indirizzo	Flessibilità e adattamento	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
Economico	98,6	98,2	97,8	92,7	89,1	73,7
Insegnamento e formazione	98,8	98,1	97,5	94,5	74,1	54,1
Sanitario e paramedico	99,3	93,6	98,0	93,5	78,8	37,8
Ingegneria elettronica e dell'informazione	99,5	99,3	99,6	96,6	86,8	81,0
Ingegneria industriale	99,3	98,3	99,1	98,3	92,8	85,8
Ingegneria civile ed architettura	99,2	99,3	99,2	98,1	85,5	69,9
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	99,1	98,3	99,1	96,9	90,9	78,7
Chimico-farmaceutico	99,3	96,3	96,9	96,2	91,9	71,3
Umanistico, filosofico, storico e artistico	97,2	95,0	91,1	88,9	84,7	72,4
Politico-sociale	99,8	99,6	99,6	93,2	92,3	85,5
Linguistico, traduttori e interpreti	100,0	98,8	99,5	93,5	68,8	88,9
Totale indirizzi	99,0	97,8	98,0	94,7	85,2	69,7

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

5.7 / QUANTO CONTANO LE COMPETENZE DIGITALI E LE NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?

Moltissimo: dai laureati ci si aspetta generalmente una ottima padronanza dell'informatica (93,7%), anche a livelli non semplicemente di base. Infatti oggi tutto è interconnesso e sempre più digitalizzato; questo incide sensibilmente sulle professioni di livello più elevato.

5.10 LE COMPETENZE DIGITALI E GREEN RICHIESTE AI LAUREATI (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

La sostenibilità ambientale, il risparmio energetico, la lotta all'inquinamento, il rispetto del pianeta terra e la ricerca di fonti alternative fanno sempre più parte del bagaglio culturale del laureato e la relativa richiesta sfiora l'83%.

5.11 LE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE RICHIESTE AI LAUREATI, PER INDIRIZZO DI STUDIO (VALORI PERCENTUALI DI ENTRATE PREVISTE PER CUI È RICHIESTA LA COMPETENZA INDICATA)

Indirizzo	Utilizzare competenze digitali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi
Economico	97,1	89,6	83,1	64,9
Insegnamento e formazione	93,5	70,1	79,4	40,4
Sanitario e paramedico	66,9	49,1	82,1	34,7
Ingegneria elettronica e dell'informazione	100,0	93,8	82,0	88,4
Ingegneria industriale	98,0	96,5	89,1	82,9
Ingegneria civile ed architettura	99,2	90,8	93,0	74,1
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	99,8	96,5	77,4	78,2
Chimico-farmaceutico	94,5	79,4	78,8	57,2
Umanistico, filosofico, storico e artistico	82,6	64,8	75,7	43,6
Politico-sociale	93,0	78,8	78,4	61,8
Linguistico, traduttori e interpreti	95,8	68,3	83,4	43,5
Liceo linguistico	91,3	70,5	75,4	38,2
Totale indirizzi	93,7	81,3	82,7	61,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

I profili professionali che risultano “introvabili”

- **6.1 / Cercasi lavoratori!**
- **6.2 / Cercasi qualificati e diplomati professionali**
- **6.3 / Cercasi diplomati quinquennali**
- **6.4 / Cercasi diplomati ITS**
- **6.5 / Cercasi laureati**

6.1

/ CERCASI LAVORATORI!

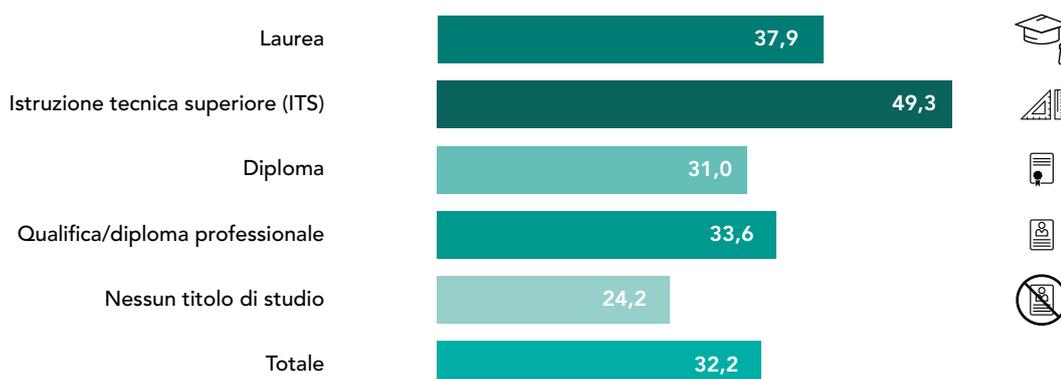
Sembrerà incredibile, ma nonostante la crisi pandemica e il tasso di disoccupazione giovanile ancora molto elevato in Italia, per certi profili professionali le imprese fanno fatica a trovare candidati. Infatti, i dati Excelsior dimostrano che è difficile trovare:

- 4 laureati su 10,
- 1 diplomato ITS su 2,
- 1 diplomato su 3,
- 1 qualificato o diplomato professionale su 3!

Ecco perché l'orientamento è importante: per permettere di fare una scelta meditata e non impulsiva, che tenga conto sì delle caratteristiche personali e delle proprie aspirazioni, ma anche delle necessità del mercato del lavoro.

Così facendo, si ridurrebbe anche la percentuale di quanti abbandonano gli studi.

6.1 LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Il mondo del lavoro fa fatica a trovare ad esempio chi ha studiato per saper riparare un motore, oppure per fare l'elettricista, oppure il parrucchiere o l'estetista.

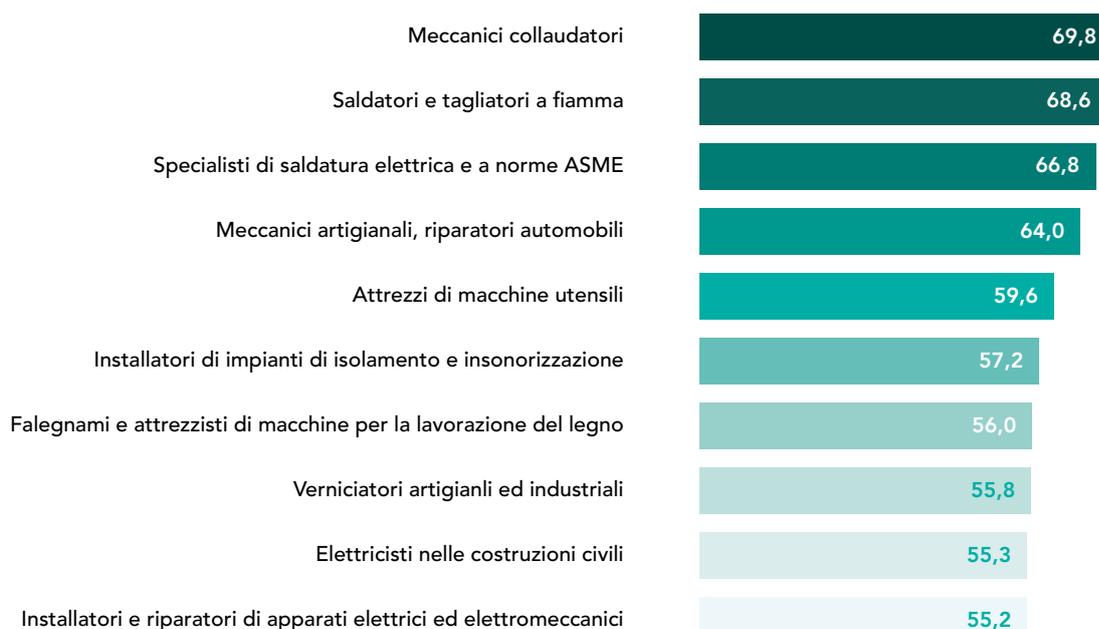
6.2 I CINQUE INDIRIZZI DI QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE PIÙ DIFFICILI DA TROVARE (VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nel dettaglio delle professioni, tra le più difficili da reperire si trovano i meccanici collaudatori, i saldatori, gli installatori di impianti e i falegnami.

6.3 LE DIECI PROFESSIONI DI QUALIFICATI E DIPLOMATI PROFESSIONALI PIÙ DIFFICILI DA TROVARE (VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

6.3

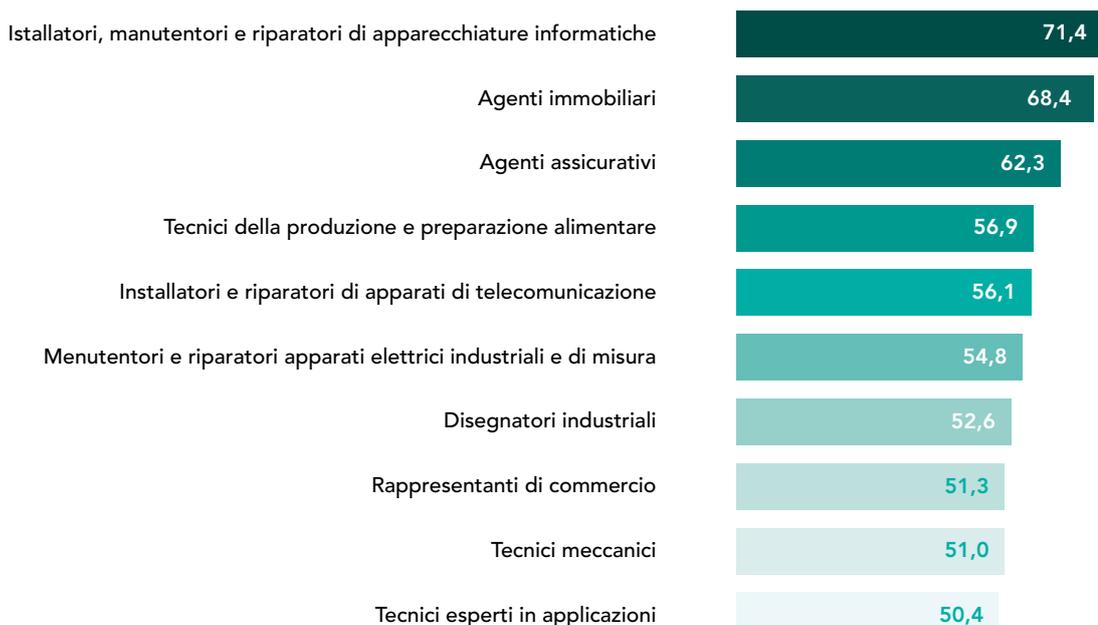
/ CERCASI
DIPLOMATI QUINQUENNALI

Le imprese fanno fatica a trovare quelli che hanno studiato elettronica ed elettrotecnica, oppure meccanica.

6.4 I CINQUE INDIRIZZI DI DIPLOMI QUINQUENNALI
(VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'INDIRIZZO)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Mancano gli esperti informatici che sanno installare un programma e riparare un computer, sono difficili da trovare anche gli agenti immobiliari e gli assicuratori.

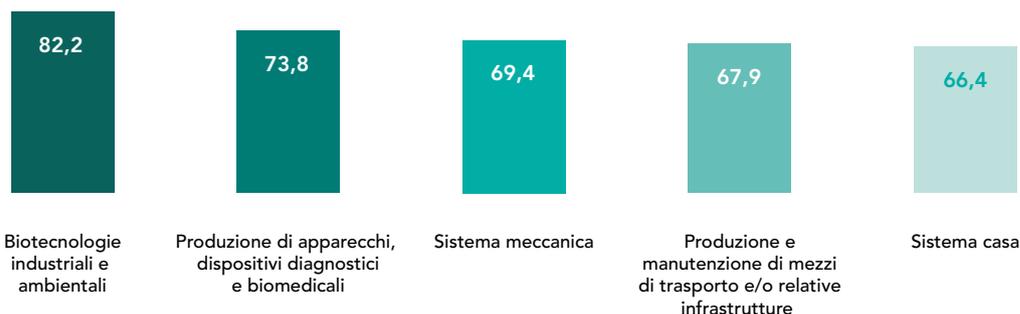
6.5 LE DIECI PROFESSIONI DI DIPLOMI QUINQUENNALI PIÙ DIFFICILI DA TROVARE
(VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Le aziende cercano e non trovano chi ha studiato nell'ambito biotecnologico (industriale o ambientale) e chi si è specializzato nella produzione di apparecchi diagnostici o biomedicali.



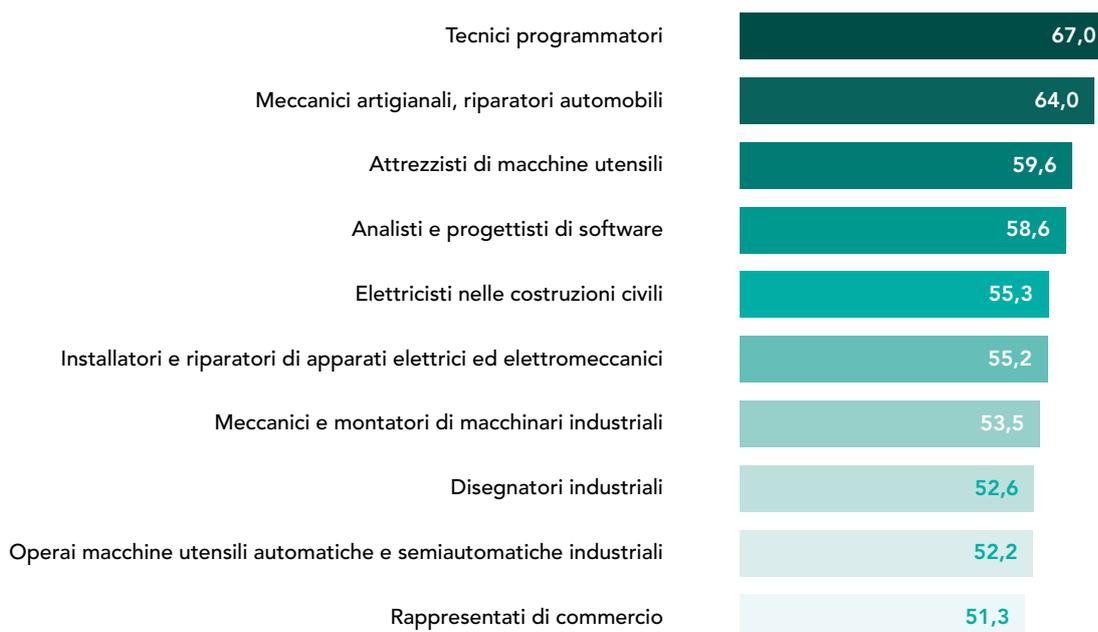
6.6 CINQUE AMBITI FORMATIVI DI DIPLOMA ITS PIÙ DIFFICILI DA TROVARE (VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'AMBITO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Mancano poi i tecnici programmatori e i meccanici artigianali.

6.7 LE DIECI PROFESSIONI DI DIPLOMATI ITS PIÙ DIFFICILI DA TROVARE (VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

6.5

/ CERCASI LAUREATI

Anche qui non si trova chi ha studiato ingegneria elettronica o dell'informazione, oppure scienze matematiche, fisiche e industriali.

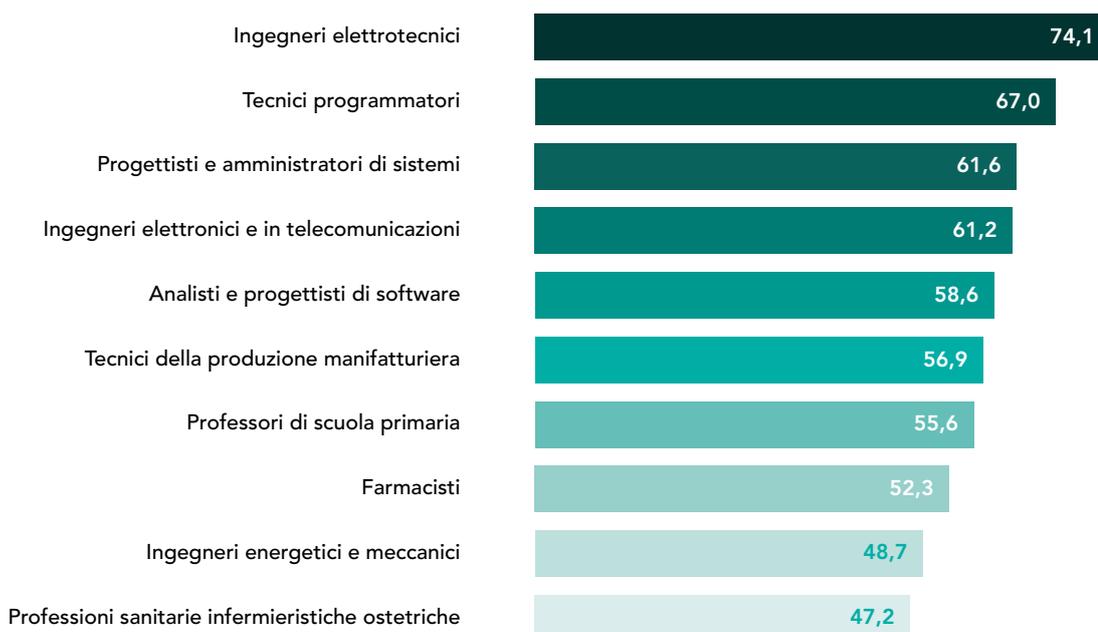
6.8 I CINQUE INDIRIZZI DI LAUREA PIÙ DIFFICILI DA TROVARE (VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

In particolare, mancano: ingegneri elettronici (3 su 4), tecnici programmatori (2 su 3) e anche insegnanti della scuola primaria e farmacisti.

6.9 LE DIECI PROFESSIONI DI LAUREATI PIÙ DIFFICILI DA TROVARE (VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Allegati

- **Qualifiche e Diplomi Professionali**
- **Diplomi di Scuola Secondaria Superiore**
- **Istruzione Tecnica Superiore (ITS)**
- **Istruzione Universitaria**
- **Corrispondenza settori Excelsior e classificazione Ateco delle attività economiche ISTAT**

QUALIFICHE E DIPLOMI PROFESSIONALI

Indirizzi e titoli di studio

Indirizzo agricolo

Operatore/tecnico agricolo

Indirizzo ambientale e chimico

Operatore delle produzioni chimiche

Operatore/tecnico di gestione delle acque e risanamento ambientale

Tecnico delle energie rinnovabili

Indirizzo amministrativo segretariale

Operatore/tecnico ai servizi di impresa

Indirizzo animazione e spettacolo

Tecnico dei servizi di animazione turistica, sportiva e del tempo libero

Tecnico degli allestimenti e della produzione degli impianti nello spettacolo

Indirizzo benessere

Operatore/tecnico del benessere (acconciatura/estetica)

Indirizzo calzature e pelletteria

Operatore delle calzature

Operatore/tecnico alle lavorazioni di pelletteria

Indirizzo edile

Operatore/tecnico edile

Indirizzo elettrico

Operatore/tecnico elettrico

Indirizzo elettronico

Operatore/tecnico informatico

Indirizzo grafico e cartotecnico

Operatore/tecnico grafico

Indirizzo impianti termoidraulici

Operatore/tecnico termoidraulico

Indirizzo lavorazioni artistiche

Operatore/tecnico alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi

Operatore/tecnico dei materiali lapidei

Indirizzo legno

Operatore/tecnico del legno

Indirizzo meccanico

Operatore meccanico

Tecnico meccanico - programmazione e gestione impianti di produzione

Tecnico meccanico - automazione industriale

Tecnico meccanico - lavorazione ferro e metalli

Tecnico meccanico - modellazione e fabbricazione digitale

QUALIFICHE E DIPLOMI PROFESSIONALI

Indirizzi e titoli di studio

Indirizzo riparazione dei veicoli a motore

Operatore/tecnico alla riparazione dei veicoli a motore

Indirizzo ristorazione

Operatore/tecnico della ristorazione (cucina, pasticceria, sala bar)

Indirizzo servizi di promozione e accoglienza

Operatore/tecnico ai servizi di promozione e accoglienza

Indirizzo servizi di vendita

Operatore/tecnico ai servizi di vendita

Indirizzo sistemi e servizi logistici

Operatore/tecnico dei servizi logistici

Indirizzo tessile e abbigliamento

Operatore/tecnico dell'abbigliamento e prodotti tessili per la casa

Operatore/tecnico delle lavorazioni tessili

Indirizzo trasformazione agroalimentare

Operatore/tecnico delle produzioni alimentari

Operatore/tecnico del mare e delle acque interne

Indirizzo montaggio e manutenzione imbarcazioni

Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto

DIPLOMI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi e titoli di studio

Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria

Tecnologico - agrario e agroalimentare	Produzione e trasformazione agroalimentare Viticultura ed enologia Gestione ambiente e territorio
Professionale - agricoltura/pesca/ambiente	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione e gestione territorio Pesca/produzioni ittiche Gestione delle acque e risanamento ambientale

Indirizzo amministrazione, finanza e marketing

Tecnico-economico/turistico	Amministrazione, finanza e marketing Sistemi informativi aziendali Relazioni internazionali per il marketing
Professionale - servizi/turismo	Servizi commerciali/amministrativi

Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie

Tecnologico	Chimica e materiali Biotecnologie ambientali Biotecnologie sanitarie
-------------	----------------------------------------------------------------------------

Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio

Tecnologico - costruzioni e ambiente	Costruzione, ambiente e territorio (ex geometra) Geotecnico
--------------------------------------	----------------------------------------------------------------

Indirizzo elettronica ed elettrotecnica

Tecnologico	Elettronica Elettrotecnica Automazione
-------------	----------------------------------------------

Indirizzo grafica e comunicazione

Tecnologico	Grafica e comunicazioni
Professionale - servizi/turismo	Servizi culturali e di spettacolo (audio, video, fotografia, new media)

Indirizzo informatica e telecomunicazioni

Tecnologico	Informatica Telecomunicazioni
-------------	----------------------------------

Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia

Tecnologico	Meccanica e mecatronica Energia
-------------	------------------------------------

Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale

Professionale - industria/artigianato	Industria ed artigianato per il made in Italy Manutenzione ed assistenza tecnica (sistemi/machine/impianti)
---------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DIPLOMI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi e titoli di studio

Indirizzo sistema moda

Tecnologico	Tessile, abbigliamento e moda Calzature e moda
Professionale - industria e artigianato	Industria e artigianato per il made in Italy

Indirizzo socio-sanitario

Professionale - assistenza/sanità	Odontotecnico Ottico Servizi per la sanità e assistenza sociale
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

Indirizzo trasporti e logistica

Tecnologico	Costruzione del mezzo (navale/aeronautico) Conduzione del mezzo (aereo, navale, apparati marittimi) Logistica
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità

Tecnico-economico/turistico (ex ragioneria)	Turismo
Professionale - servizi/turismo	Enogastronomia ed ospitalità alberghiera

Liceo a indirizzo artistico

Liceo	Liceo musicale e coreutico Liceo artistico - audiovisivo multimedia Liceo artistico - arti figurative (grafico/pittorico/scultoreo) Liceo artistico - grafica Liceo artistico - design (moda, vetro, libro, ceramica, industria, legno, arredamento, preziosi) Liceo artistico - architettura e ambiente Liceo artistico - scenografia
-------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Liceo a indirizzo classico, scientifico e scienze umane

Liceo	Liceo classico Liceo scientifico (tradizionale/scienze applicate) Liceo scientifico indirizzo sportivo Liceo delle scienze umane Liceo delle scienze umane - economico e sociale
-------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Liceo a indirizzo linguistico

Liceo	Liceo linguistico
-------	-------------------

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Aree tecnologiche, ambiti e figure professionali formate

Efficienza energetica

Approvvigionamento e generazione di energia

Tecnico per l'approvvigionamento e generazione di energia

Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico

Tecnico per la gestione e la verifica di impianti energetici

Tecnico per il risparmio energetico nell'edilizia

Mobilità sostenibile

Mobilità delle persone e delle merci

Tecnico per la mobilità delle persone e delle merci

Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

Tecnico per la produzione e manutenzione mezzi di trasporto

Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

Tecnico per infomobilità e infrastrutture logistiche

Nuove tecnologie della vita (biotecnologia e salute)

Biotecnologie industriali e ambientali

Tecnico per la ricerca/sviluppo in biotecnologie

Tecnico per la gestione del sistema qualità nelle biotecnologie

Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali

Tecnico per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

Nuove tecnologie per il made in Italy - agroalimentare

Sistema agro-alimentare

Tecnico per la produzione trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

Tecnico per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

Tecnico per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare

Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa

Sistema casa

Tecnico per l'innovazione e la qualità delle abitazioni

Tecnico di processo, prodotto, comunicazione e marketing per l'arredamento

Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica

Sistema meccanica

Tecnico per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

Tecnico per l'automazione ed i sistemi mecatronici

Nuove tecnologie per il made in Italy - moda

Sistema moda

Tecnico dei processi di progettazione, comunicazione e marketing nella moda

Tecnico di processo, prodotto, comunicazione e marketing tessile/abbigliamento/moda

Tecnico di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili/abbigliamento/moda

Tecnico di processo, prodotto, comunicazione e marketing calzature-moda

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Aree tecnologiche, ambiti e figure professionali formate

Nuove tecnologie per il made in Italy - marketing e sostenibilità

Servizi alle imprese

Tecnico per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Tecnico per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali

Turismo e attività culturali

Tecnico per la comunicazione e il marketing del turismo/attività culturali

Tecnico per la gestione di strutture turistico-ricettive

Beni culturali e artistici

Tecnico per la conduzione del cantiere di restauro architettonico

Tecnico per la produzione/riproduzione di artefatti artistici

Tecnologie della informazione e della comunicazione

Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

Tecnico per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di software

Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza

Tecnico per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza (multimedia)

Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Tecnico per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e corsi di laurea

Agrario, agroalimentare e zootecnico

Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Scienze e tecnologie alimentari
Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Medicina veterinaria
Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze zootecniche e tecnologie animali
Biotecnologie agrarie
Scienze della nutrizione umana

Chimico-farmaceutico

Scienze e tecnologie chimiche
Scienze e tecnologie farmaceutiche
Farmacia e farmacia industriale
Scienze chimiche
Scienze e tecnologie della chimica industriale

Economico

Scienze del turismo
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Scienze economiche
Scienze, culture e politiche della gastronomia
Finanza
Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Scienze dell'economia
Scienze delle pubbliche amministrazioni
Scienze economiche e sociali della gastronomia
Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Scienze economico-aziendali

Giuridico

Scienze dei servizi giuridici
Magistrali in giurisprudenza
Scienze Giuridiche

Ingegneria civile ed architettura

Diagnostica per la conservazione dei beni culturali
Disegno industriale
Ingegneria civile e ambientale

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e corsi di laurea

Scienze dell'architettura
Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Scienze e tecniche dell'edilizia
Architettura e ingegneria edile-architettura
Conservazione e restauro dei beni culturali
Architettura del paesaggio
Architettura e ingegneria edile-architettura
Design
Ingegneria civile
Ingegneria dei sistemi edilizi
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Scienze per la conservazione dei beni culturali
Ingegneria della sicurezza

Ingegneria elettronica e dell'informazione

Ingegneria dell'informazione
Ingegneria dell'automazione
Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria elettronica
Ingegneria informatica

Ingegneria industriale

Ingegneria industriale
Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria elettrica
Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria meccanica
Ingegneria navale
Ingegneria chimica
Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria dell'automazione
Ingegneria biomedica

Indirizzi di ingegneria (altri)

Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria biomedica
Ingegneria della sicurezza
Ingegneria gestionale
Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Scienze e tecnologie della navigazione

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e corsi di laurea

Insegnamento e formazione

Scienze dell'educazione e della formazione
Programmazione e gestione dei servizi educativi
Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
Scienze della formazione primaria
Scienze pedagogiche
Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

Linguistico, traduttori e interpreti

Lingue e culture moderne
Mediazione linguistica
Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Linguistica
Traduzione specialistica e interpretariato

Medico e odontoiatrico

Medicina e chirurgia
Odontoiatria e protesi dentaria

Politico-sociale

Scienze della comunicazione
Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
Servizio sociale
Sociologia
Relazioni internazionali
Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Scienze della politica
Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Servizio sociale e politiche sociali
Sociologia e ricerca sociale
Studi europei
Teorie della comunicazione
Scienze, culture e politiche della gastronomia
Informazione e sistemi editoriali

Psicologico

Scienze e tecniche psicologiche
Psicologia
Scienze cognitive

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e corsi di laurea

Sanitario e paramedico

Professioni sanitarie della prevenzione
Professioni sanitarie della riabilitazione
Professioni sanitarie tecniche
Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Scienze e tecniche dello sport
Scienze infermieristiche e ostetriche
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Scienze biologiche e biotecnologie

Biotecnologie
Scienze biologiche
Biologia
Biotecnologie agrarie
Biotecnologie industriali
Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze della nutrizione umana

Scienze della terra

Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Scienze geologiche
Scienze della natura
Scienze e tecnologie geologiche
Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze geofisiche

Scienze matematiche, fisiche e informatiche

Scienze e tecnologie fisiche
Scienze e tecnologie informatiche
Scienze matematiche
Fisica
Informatica
Matematica
Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Scienze dell'universo
Sicurezza informatica
Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e corsi di laurea

Scienze motorie

Scienze delle attività motorie e sportive
Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

Statistico

Statistica
Scienze statistiche
Scienze statistiche attuariali e finanziarie

Umanistico, filosofico, storico e artistico

Beni culturali
Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Filosofia
Geografia
Lettere
Storia
Antropologia culturale ed etnologia
Archeologia
Archivistica e biblioteconomia
Filologia moderna
Filologia, letterature e storia dell'antichità
Informazione e sistemi editoriali
Musicologia e beni musicali
Scienze delle religioni
Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Scienze filosofiche
Scienze geografiche
Scienze storiche
Storia dell'arte

Difesa e sicurezza

Scienze della difesa e della sicurezza

CORRISPONDENZA TRA I SETTORI EXCELSIOR E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ISTAT (ATECO 2007)

Settori Excelsior	Divisioni e gruppi di attività ateco 2007	
Estrazioni minerali	05	estrazione di carbone (esclusa torba)
	06	estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
	07	estrazione di minerali metalliferi
	08	altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
	09	attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10	industrie alimentari
	11	industria delle bevande
	12	industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13	industrie tessili
	14	confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
	15	fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16	industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
	31	fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17	fabbricazione di carta e di prodotti di carta
	18	stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19	fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
	20	fabbricazione di prodotti chimici
	21	fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22	fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23	fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24	metallurgia
	25	fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28	fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
	29	fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	30	fabbricazione di altri mezzi di trasporto
	33	riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
	95	riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa

CORRISPONDENZA TRA I SETTORI EXCELSIOR E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ISTAT (ATECO 2007)

Settori Excelsior	Divisioni e gruppi di attività ateco 2007	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26	fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione di orologi
	27	fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
	325	fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	321	fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose
	322	fabbricazione di strumenti musicali
	323	fabbricazione di articoli sportivi
	324	fabbricazione di giochi e giocattoli
	329	industrie manifatturiere nca
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35	fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	36	raccolta, trattamento e fornitura di acqua
	37	gestione delle reti fognarie
	38	attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali
	39	attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41	costruzione di edifici
	42	ingegneria civile
	43	lavori di costruzione specializzati
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45	commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
Commercio all'ingrosso	46	commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Commercio al dettaglio	47	commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55	alloggio
	56	attività dei servizi di ristorazione
	79	attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49	trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50	trasporto marittimo e per vie d'acqua
	51	trasporto aereo
	52	magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
	53	servizi postali e attività di corriere

CORRISPONDENZA TRA I SETTORI EXCELSIOR E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ISTAT (ATECO 2007)

Settori Excelsior	Divisioni e gruppi di attività ateco 2007	
Servizi dei media e della comunicazione	58	attività editoriali
	59	attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60	attività di programmazione e trasmissione
	639	altre attività dei servizi d'informazione
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61	telecomunicazioni
	62	produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	631	elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69	attività legali e contabilità
	70	attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71	attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72	ricerca scientifica e sviluppo
	73	pubblicità e ricerche di mercato
	74	altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Servizi finanziari e assicurativi	78	attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
	64	attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
	65	assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)
Servizi operativi di supporto alle imprese 68 e alle persone	66	attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
	68	attività immobiliari
	77	attività di noleggio e leasing operativo
	80	servizi di vigilanza e investigazione
Istruzione e servizi formativi privati	81	attività di servizi per edifici e paesaggio
	82	attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
	85	istruzione
	Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86
87		servizi di assistenza sociale residenziale
88		assistenza sociale non residenziale
75		servizi veterinari
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90	attività creative, artistiche e di intrattenimento
	91	attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
	92	attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
	93	attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
	96	altre attività di servizi per la persona